

armonia di voci

PROPOSTA DI MUSICA
PER LA LITURGIA

CANTI PER IL TEMPO DI AVVENTO E NATALE

2001  LUGLIO
AGOSTO
SETTEMBRE



armonia di VOCI

Rivista del Centro Evangelizzazione
e Catechesi «Don Bosco» di Leumann (Torino)

in collaborazione con la Facoltà di Teologia
dell'Università Pontificia Salesiana (Roma)
e con il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma

PROPOSTA DI MUSICA PER LA LITURGIA

ISSN 0391-5425

Luglio-Agosto-Settembre 2001
Anno 56, numero 3

DIREZIONE

Massimo Palombella

Università Pontificia Salesiana
Piazza Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma
Tel./Fax 06.872.90.505
e-mail: massimo@ups.urbe.it

COLLABORATORI

• Musica:

M. Bargagna - N. Barosco - M. Chiappero
R. de Cristofaro - D. De Risi - V. Donella
L. Donorà - G. Gai - S. Kmotorka
G. Liberto - D. Machetta - A. Martorell
I. Meini - V. Miserachs - L. Molfino
M. Nardella - M. Nosetti - F. Rampi
G. M. Rossi - A. Ruo Rui - D. Stefani
GS. Vanzin - A. Zorzi.

• Testi:

R. Bracchi - E. dal Covolo - M. Mantovani.

• Musica-Liturgia-Cultura:

A. Amato - E. Costa - F. Rainoldi
F. Rovida - M. Sodi - E. Stermieri
A. M. Triacca.

© 2001 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati.

CANTI PER IL TEMPO DI AVVENTO E NATALE

SCENDI, MANNA SCONOSCIUTA

T: R. Bracchi. M: G. Capuzzi 78

MARANATHÀ, VIENI SIGNORE

T: M. Mantovani. M: V. Donella 84

ANTIFONE PER LA NOVENA DI NATALE

T: R. Bracchi. M: V. Miserachs 95

PACE IN TERRA, È NATO IL REDENTOR

T: M. Mantovani. M: L. Molfino 119

La musica contenuta nel CD allegato è eseguita dall'Otetto vocale diretto da mons. Valentino Miserachs, preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma.

Coristi: Park Mun-Joung (soprano), Jun Hi-Jung (soprano), Miriam Cicchitti (contralto), Mihi Kim (contralto), Muresan Radu Joan (tenore), Sitaric' Vinko (tenore), Blaženko Juračić (basso), Bogacki Nikolay (basso).

Solisti: Muresan Radu Joan (Antifone per la Novena di Natale, Annuncio).

Organista: Juan Paradell Solé.

La registrazione è stata effettuata il 2 giugno 2001 nell'Aula Magna del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma (p.za S. Agostino, 20/a - Roma) dallo Studio Mobile della Radio Vaticana.

Tecnico del suono: Roberto Bellino.

Editing digitale e mastering: Studio EcoSound (via B. Cerretti, 32 - Roma).

Ingegneri del suono: Silvio Piersanti - Augusto Arena.

Coordinamento generale: Massimo Palombella.

INSERTO:

SCENDI, MANNA SCONOSCIUTA 17

MARANATHÀ, VIENI SIGNORE 18

ANTIFONE PER LA NOVENA DI NATALE 19

PACE IN TERRA, È NATO IL REDENTOR 22



la **DOMENICA** a MESSA
Messalino on-line

Un'originale opportunità per preparare la celebrazione della Messa alla Domenica e alle Feste. Il sussidio informatico, aggiornato ogni settimana e trasferibile gratuitamente, contiene:

- il **messalino** con l'indicazione dei testi biblici, un breve commento alle letture, una traccia per l'omelia, le preghiere dei fedeli e spunti per la riflessione,
- il **foglio** e il **calendario settimanale** da scaricare sul proprio pc, pronto per essere compilato e dato ai fedeli.

Entra nel sito Internet: www.elledici.org

Amministrazione e Commerciale:

Editrice Elledici, 10096 Leumann (Torino)
Ufficio abbonamenti: tel. 011.95.52.164/165; fax 011.95.74.048
e-mail: vendite@elledici.org • internet: www.elledici.org

Abbonamento annuo 2001:
L. 89.000 / € 45,96 (estero L. 110.000 / € 56,81) • CCP 21670104

Un numero L. 25.000 / € 12,91
Per il cambio di indirizzo inviare la targhetta con il vecchio indirizzo e Lire 1.000 in francobolli.

ELLEDICI • 10096 LEUMANN (TORINO)
Direttore responsabile: **Giovanni Battista Bosco**



ASSOCIATO ALL'USPI
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

Avvento-Natale: un tempo che tutti viviamo con piacere, che risveglia in noi sensazioni belle come «casa», «famiglia», «bontà»... Un tempo che ha la capacità, anche al di fuori del fatto religioso, di creare un clima, un'atmosfera, un modo di relazione. Un tempo dove forse, almeno il giorno di Natale, statisticamente si constata un «picco» di presenza alla Celebrazione Liturgica.

Ma il tempo di Avvento-Natale, oltre quanto descritto, si pone di fondamentale importanza per definire la giusta visione della vita, della storia, della realtà che dovrebbero avere i cristiani. Infatti ciò che caratterizza inequivocabilmente il Cristianesimo rispetto a ogni altra forma di esperienza religiosa è proprio l'Incarnazione, il «Natale» cioè Dio fatto uomo. Un'affermazione questa per noi oggi scontata (forse) ma che tale non fu per la Chiesa primitiva la quale impiegò ben otto Concili Ecumenici (dal Concilio di Nicea del 325 a quello Costantinopolitano IV dell'869-870) per capire e penetrare il fatto – e le conseguenze – che in Gesù di Nazareth si trovasse la pienezza dell'umanità congiunta con la pienezza della divinità, e salvaguardare, contro ogni riduzione, questa realtà solo e soltanto per assicurare la reale nostra salvezza («dalle sue piaghe siete stati guariti» [I Pt 2,25]).

Se Dio è divenuto storia e si è rivelato all'uomo facendosi uomo, se la storia – con gli intrinseci limiti dello spazio e del tempo – è il luogo nel quale Dio «ha posto la sua tenda» (cf Gv 1,14), se l'umano è la realtà che Dio ha «assunto» per rivelarsi, allora esiste, in forza di tutto questo, una modalità unica ed inequivocabile per il cristiano di vivere il fatto religioso. La storia, l'umanità, con tutte le sue risorse, sono realtà dove Dio si rivela, sono i luoghi santificati e «redenti» da Cristo stesso. Dopo l'Incarnazione, e il compimento di questa che si è attuato nel Mistero Pasquale, il cristiano non può più obiettivamente parlare di cose «sacre» e «profane». Infatti la storia, con tutte le sue trame, è il luogo esclusivo dove discernere la presenza di Dio anche in ciò che apparentemente dice tutt'altro, l'umano e l'intero «cosmo» è la vita di accesso all'Eternità: «Ciò che ha avuto bisogno della salvezza è stato anche assunto» (GREGORIO DI NAZIANZO, *Epistola* 101,53).

Potrebbe ora, da parte del lettore, lecitamente, sorgere la domanda circa la connessione delle idee teologiche appena affermate e la musica essendo questa rivista dedicata alla ricerca musicale e non a quella teologica. Siamo invece convinti che proprio lo specifico del cristianesimo ha qualcosa di importante da dire circa la musica ed in particolare quella per la Liturgia.

In forza dell'Incarnazione, e contro ogni riduzione gnostico-manichea del fatto religioso, è importante che la musica destinata al culto sia prima di ogni altra cosa «musica» nella sua più grande oggettività, e la riforma liturgica del Concilio Vaticano II non ha mai negato questa verità. Musica fatta bene, musica inattaccabile da un punto di vista grammaticale e questo per il grande valore che la realtà storica ha dopo l'Incarnazione. Ogni tentativo di distinzione tra «sacro» e «profano» circa l'oggettività dell'esistenza delle cose, sottende una visione dualista del fatto religioso che non ha nulla a che fare con quella cristiana. Crediamo allora che sia necessario uscire da stagni inariditi che continuano inconsapevolmente a contrapporre le realtà definendo ad esempio che esiste una impostazione della voce per cantare in Chiesa e una per cantare all'opera mentre il vero problema è avere una voce impostata ed educata e allora si potrà cantare dignitosamente in Chiesa come all'opera; definendo strumenti musicali che si possono usare in Chiesa e altri no perché «intrinsecamente» profani, mentre dopo l'Incarnazione diviene importante l'uso che facciamo delle cose, definendo stili «cecilianiani» di scrivere musica con conseguenti

testi ormai datati, e «altri stili» dimenticando forse che, prima di ogni pseudo «stile», testi e musica devono essere scritti «bene» per un servizio al popolo di Dio.

Non è allora importante musicalmente parlando essere di «destra» o di «sinistra» – usando le ormai familiari categorie ideologiche –, di «Santa Cecilia» o di «Universa Laus»... Essere fermi ed ostinati in queste contrapposizioni è condannarsi, a lunga gettata, ad una sterilità prima di tutto esistenziale e poi anche, e conseguentemente, musicale. Crediamo invece di assoluta importanza studiare e seriamente per scrivere musica «inattaccabile» e capace di fecondo dialogo anche con coloro che non possiedono il codice della fede. Riteniamo indispensabile produrre testi che elevino il livello spirituale e culturale del popolo di Dio.

In sostanza, il servizio della musica contenuta in questa rivista non è né alla «causa» degli uni o degli altri ma a quella del Popolo di Dio e del bene della Chiesa, nella fedeltà alla *Traditio* che ci ha preceduto e alle inalienabili e providenziali istanze ecclesiologiche che hanno condotto alla grande e necessaria Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II.

Venendo direttamente ai brani presenti in questo numero, e considerando il loro insieme, spicca anzitutto in modo particolare la duplice proposta delle

antifone per la Novena di Natale, che riprende e sviluppa le tradizionali «Antiphonae Maiores».

Il testo scritto da Remo Bracchi evidenzia l'utilizzo abbondante, e insieme sapientemente distribuito, di immagini bibliche e fini evocazioni, rese attraverso una varia e pregevole composizione metrica

del verso, ineccepibile dal punto di vista tecnico.

Il ricorrere poeticamente ad alcuni termini (per esempio, in questo caso, «nuvola aulente» o «luce erompente») – che potrebbero essere considerati ormai desueti e troppo aulici – rivela, a nostro avviso, oltre ad una consistente padronanza lessicale e glottologica, la profondità della ricerca testuale, inequivocabile sintomo di professionalità e quindi di vera «pastoralità». Non è detto poi che un testo debba essere immediatamente compreso e fruito in tutte le sue parti, anzi in qualche modo è invece necessario proprio che da esso promani una forte capacità evocativa, simbolica, perché la parola apra alla contemplazione di un Mistero che si è fatto voce restando in se stesso inesauribile. Basti citare espressioni quali «adornato del manto del nostro umano patire», «tu che donasti forma all'Invisibile» e «dove il silenzio è diventato ascolto».

L'invocazione «Maranathà, vieni Signore» è il classico ritornello che raccoglie la seconda presentazione degli stessi temi presenti nelle Antifone «O». «Scendi», «vieni», «piovi» (...una pioggia di luce): sono invece le invocazioni che manifestano l'attesa del Salvatore già colma di un'aurora di presenza: così si esprime *Scendi manna sconosciuta*, che raccoglie alcuni temi biblici (manna, rugiada, ombra di morte) e li proietta in un'ardita ma altrettanto sublime dossologia, nella quale lo Spirito Santo è chiamato «frangranza calda d'immortalità».

Pace in terra, è nato il Redentor è il canto natalizio di gioia perché il Signore ha preso dimora nella storia umana, come «sole dall'alto». Le strofe, che si rifanno direttamente ai discorsi sul Natale di San Leone Magno, possono rappresentare un esempio di valorizzazione dinamica del patrimonio ecclesiale della *Traditio*.

L'incarnazione è evento teandrico: ad essa, cuore del mistero e della rivelazione cristiana, sembra dirigersi con particolare intensità e pregnanza l'invocazione «Non tardare. Il tuo amore è impaziente» che apre il canto della Novena. Essa riesce, forse in modo unico, a compendiare la ricchezza tematica presente nei vari testi.

M. Mantovani - M. Palombella

Dalla teologia alla musica

SCENDI, MANNA SCONOSCIUTA

T: R. Bracchi

M: G. Capuzzi

© 2001 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

- | | | | |
|---|---|---|--|
| 1. Scendi, manna sconosciuta
sulla terra che ti attende,
scendi, dona a noi la vita,
vivo pane che Dio dà. | 2. Vieni, scroscio di rugiada,
sopra i campi inariditi,
porta il soffio dell'aurora
dove il canto non è più. | 3. Piovi, luce del mattino
sopra l'ombra della morte,
muta il volto della notte
che figura più non ha. | 4. Gloria al Padre, Amore eterno,
gloria al Figlio, pane vero,
allo Spirito, fragranza
calda d'immortalità. |
|---|---|---|--|

Il testo presenta tre strofe di invocazione, e si chiude con una dossologia particolarmente originale, che riprende il tema biblico della "manna" (con cui si apre il canto) indicando nella persona del Figlio il "pane vero" e nello Spirito Santo la "fragranza calda d'immortalità".

Con intensità poetica, realizzata in modo originale in ciascuna strofa - la ripetizione del verbo e il chiasmo "dona"- "vita"- "vivo"- "dà", nella prima; il confronto tra la pienezza dello "scroscio di rugiada" e del "soffio dell'aurora" e l'indigenza, resa magistralmente attraverso l'accostamento tra l'aridità e la privazione del canto, nella seconda; il ricorso alla "pioggia di luce" e l'indicazione della "notte che figura più non ha", implicitamente collegata al tema della rivelazione del vero volto di Dio, nella terza -, il testo ha grande forza simbolica.

Quattro battute d'Organo introducono il canto dell'Inno che è presentato in una versione "base" per sola Assemblea e nelle elaborazioni per *Schola* a 2 voci pari (SC), a 2 voci dispari (SC-TB) e a quattro voci dispari (SCTB).

Un interessante e tematico interludio organistico, nella continuità musicale, permette, oltre ad un giusto "stacco", l'esercizio della ministerialità propria dell'Organista all'interno della Celebrazione Liturgica.

Gioiosamente ♩ = 50 ca.

Organo

The organ introduction consists of four measures in 3/8 time. The right hand plays a melodic line starting on G4, moving up stepwise to D5, then down to C5, B4, and A4. The left hand provides a harmonic accompaniment with chords and single notes, primarily on the lower register.

VERSIONE "BASE" PER ASSEMBLEA

mf *Assemblea*

The score for the 'Base' version for the Assembly includes a vocal line and organ accompaniment. The vocal line is in 3/8 time and consists of four lines of text. The organ accompaniment is in 3/8 time and consists of four lines of music. The organ part is marked *mf* and features a melodic line in the right hand and a harmonic accompaniment in the left hand.

1. Scen - di, man - na sco - no - sciu - ta sul - la
 2. Vie - ni, scro - scio di ru - gia - da, so - pra i
 3. Pio - vi lu - ce del mat - ti - no so - pra
 4. Glo - ria al Pa - dre, A - mo - re e - ter - no, glo - ria al

1. ter - ra che ti at - ten - de, scen - di, do - na a
 2. cam - pi i - na - ri - di - ti, por - ta il sof - fio
 3. l'om - bra del - la mor - te, mu - ta il vol - to
 4. Fi - glio, pa - ne ve - ro, al - lo Spi - ri -

1. noi la vi - ta, vi - vo pa - ne che Di - o dà.
 2. del - l'au - ro - ra do - ve il can - to non è più.
 3. del - la not - te che fi - gu - ra più non ha.
 4. - to, fra - gran - za cal - da d'im - mor - ta - li - tà.

ELABORAZIONE PER SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

S
 1. Scen - di, man - na sco - no - sciu - ta sul - la
 2. Vie - ni, scro - scio di - ru - gia - da, so - pra i
 3. Pio - vi lu - ce del mat - ti - no so - pra
 4. Glo - ria al Pa - dre, A - mo - re e - ter - no, glo - ria al

C
 1. Scen - di, man - na sco - no - sciu - ta sul - la
 2. Vie - ni, scro - scio di - ru - gia - da, so - pra i
 3. Pio - vi lu - ce del mat - ti - no so - pra
 4. Glo - ria al Pa - dre, A - mo - re e - ter - no, glo - ria al

S
 1. ter - ra che ti at - ten - de, scen - di, do - na a
 2. cam - pi i - na - ri - di - ti, por - ta il sof - fio
 3. l'om - bra del - la mor - te, mu - ta il vol - to
 4. Fi - glio, pa - ne ve - ro, al - lo Spi - ri -

C
 1. ter - ra che ti at - ten - de, scen - di, do - na a
 2. cam - pi i - na - ri - di - ti, por - ta il sof - fio
 3. l'om - bra del - la mor - te, mu - ta il vol - to
 4. Fi - glio, pa - ne ve - ro, al - lo Spi - ri -

S

1. noi la vi - ta, vi - vo pa - ne che Di - o dà.
 2. del - l'au - ro - ra do - ve il can - to non è più.
 3. del - la not - te che fi - gu - ra più non ha.
 4. -to, fra - gran - za cal - da d'im - mor - ta - li - tà.

C

1. noi la vi - ta, vi - vo pa - ne che Di - o dà.
 2. del - l'au - ro - ra do - ve il can - to non è più.
 3. del - la not - te che fi - gu - ra più non ha.
 4. -to, fra - gran - za cal - da d'im - mor - ta - li - tà.

ELABORAZIONE PER SCHOLA A 2 VOCI DISPARI (SC - TB)

SC

1. Scen - di, man - na sco - no - sciu - ta sul - la
 2. Vie - ni, scro - scio di ru - gia - da, so - pra i
 3. Pio - vi lu - ce del mat - ti - no so - pra
 4. Glo - ria al Pa - dre, A - mo - re e - ter - no, glo - ria al

TB

1. Scen - di, man - na sco - no - sciu - ta sul - la
 2. Vie - ni, scro - scio di ru - gia - da, so - pra i
 3. Pio - vi lu - ce del mat - ti - no so - pra
 4. Glo - ria al Pa - dre, A - mo - re e - ter - no, glo - ria al

SC

1. ter - ra che ti at - ten - de, scen - di, do - na a
 2. cam - pi i - na - ri - di - ti, por - ta il sof - fio
 3. l'om - bra del - la mor - te, mu - ta il vol - to
 4. Fi - glio, pa - ne ve - ro, al - lo Spi - ri -

TB

1. ter - ra che ti at - ten - de, scen - di, do - na a
 2. cam - pi i - na - ri - di - ti, por - ta il sof - fio
 3. l'om - bra del - la mor - te, mu - ta il vol - to
 4. Fi - glio, pa - ne ve - ro, al - lo Spi - ri -

C

1. noi la vi - ta, vi - vo pa - ne che Di - o dà.
 2. del - l'au - ro - ra do - ve il can - to non è più.
 3. del - la not - te che fi - gu - ra più non ha.
 4. -to, fra - gran - za cal - da d'im - mor - ta - li - tà.

B

1. noi la vi - ta, vi - vo pa - ne che Di - o dà.
 2. del - l'au - ro - ra do - ve il can - to non è più.
 3. del - la not - te che fi - gu - ra più non ha.
 4. -to, fra - gran - za cal - da d'im - mor - ta - li - tà.

ELABORAZIONE PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

S

1. Scen - di, man - na sco - no - sciu - ta sul - la
 2. Vie - ni, scro - scio di ru - gia - da, so - pra i
 3. Pio - vi lu - ce del mat - ti - no so - pra
 4. Glo - ria al Pa - dre, A - mo - re e - ter - no, glo - ria al

C

1. Scen - di, man - na sco - no - sciu - ta sul - la
 2. Vie - ni, scro - scio di ru - gia - da, so - pra i
 3. Pio - vi lu - ce del mat - ti - no so - pra
 4. Glo - ria al Pa - dre, A - mo - re e - ter - no, glo - ria al

T

1. Scen - di, man - na sco - no - sciu - ta sul - la
 2. Vie - ni, scro - scio di ru - gia - da, so - pra i
 3. Pio - vi lu - ce del mat - ti - no so - pra
 4. Glo - ria al Pa - dre, A - mo - re e - ter - no, glo - ria al

B

1. Scen - di, man - na sco - no - sciu - ta sul - la
 2. Vie - ni, scro - scio di ru - gia - da, so - pra i
 3. Pio - vi lu - ce del mat - ti - no so - pra
 4. Glo - ria al Pa - dre, A - mo - re e - ter - no, glo - ria al

S
1. ter - ra che ti at - ten - de, scen - di, do - na a
2. cam - pi i - na - ri - di - ti, por - ta il sof - fio
3. l'om - bra del - la mor - te, mu - ta il vol - to
4. Fi - glio, pa - ne ve - ro, al - l'ò Spi - ri -

C
1. ter - ra che ti at - ten - de, scen - di, do - na a
2. cam - pi i - na - ri - di - ti, por - ta il sof - fio
3. l'om - bra del - la mor - te, mu - ta il vol - to
4. Fi - glio, pa - ne ve - ro, al - l'ò Spi - ri -

T
1. ter - ra che ti at - ten - de, scen - di, do - na a
2. cam - pi i - na - ri - di - ti, por - ta il sof - fio
3. l'om - bra del - la mor - te, mu - ta il vol - to
4. Fi - glio, pa - ne ve - ro, al - l'ò Spi - ri -

B
1. ter - ra che ti at - ten - de, scen - di, do - na a
2. cam - pi i - na - ri - di - ti, por - ta il sof - fio
3. l'om - bra del - la mor - te, mu - ta il vol - to
4. Fi - glio, pa - ne ve - ro, al - l'ò Spi - ri -

S
1. noi la vi - ta, vi - vo pa - ne che Di - o dà.
2. del - l'au - ro - ra do - ve il can - to non è più.
3. del - la not - te che fi - gu - ra più non ha.
4. -to, fra - gran - za cal - da d'im - mor - ta - li - tà.

C
1. noi la vi - ta, vi - vo pa - ne che Di - o dà.
2. del - l'au - ro - ra do - ve il can - to non è più.
3. del - la not - te che fi - gu - ra più non ha.
4. -to, fra - gran - za cal - da d'im - mor - ta - li - tà.

T
1. noi la vi - ta, vi - vo pa - ne che Di - o dà.
2. del - l'au - ro - ra do - ve il can - to non è più.
3. del - la not - te che fi - gu - ra più non ha.
4. -to, fra - gran - za cal - da d'im - mor - ta - li - tà.

B
1. noi la vi - ta, vi - vo pa - ne che Di - o dà.
2. del - l'au - ro - ra do - ve il can - to non è più.
3. del - la not - te che fi - gu - ra più non ha.
4. -to, fra - gran - za cal - da d'im - mor - ta - li - tà.

INTERLUDIO

Allegretto ♩. = ♩

First system of the musical score. It consists of two staves: a treble clef staff and a bass clef staff. The treble staff begins with a G.O. (Grand Octave) marking and a forte (f) dynamic. The music is in 6/8 time and features a series of eighth-note patterns with accents. The bass staff provides a harmonic accompaniment with chords and single notes.

Second system of the musical score. It continues the two-staff format. The treble staff has a *rit.* (ritardando) marking. The music transitions through different time signatures, including 2/4 and 3/4. The bass staff continues with harmonic support.

Ped.

a tempo

Third system of the musical score. The treble staff is marked O.E. (Octave Escalated). The music is in 6/8 time. The bass staff has markings for *aperto* and *chiuso* (closed), indicating changes in the piano's action.

Fourth system of the musical score. It continues the two-staff format with *aperto* and *chiuso* markings in the bass staff.

Fifth system of the musical score. The treble staff is marked G.O. (Grand Octave) and *mf* (mezzo-forte). The music includes markings for *più f* (piano fortissimo), *rall.* (ritardando), *a tempo*, and *rall. molto* (ritardando molto). The bass staff has *Ped.* (pedal) markings.

Ped.

Ped.

MARANATHÀ, VIENI SIGNORE

T: M. Mantovani

M: V. Donella

© 2001 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

Maranathà, vieni o Signore. Maranathà.

- | | | |
|--|---|--|
| <p>1. Sei la sapienza immensa
che sgorga dal Mistero.
Mostraci la via della vita.</p> <p>2. Sei Re dell'universo
vessillo delle genti.
Convoca il popolo disperso.</p> | <p>3. Sei guida, legge, fuoco
e mostri la tua forza.
Libera chi geme nella notte.</p> <p>4. Sei astro luminoso
o sole di giustizia.
Scalda questa terra con l'amore.</p> <p>5. Sei tu la porta santa,
la chiave dell'Eterno.
Aprici i sigilli della storia.</p> | <p>6. Sei pietra angolare,
atteso del creato.
Colma di delizie la tua sposa.</p> <p>7. Sei tu l'Emmanuele,
speranza che non muore.
Volgi a noi lo sguardo verso il sole.</p> <p>8. Signore Gesù Cristo,
apostolo del Padre.
Mandaci a portare la tua pace.</p> |
|--|---|--|

Il testo è una ripresa diretta dei temi presenti nelle Antifone "O" dal 17 al 24 dicembre, che vengono liberamente collocati senza rispettarne l'ordine cronologico. Alcune espressioni vengono riprese alla lettera, altre invece sono rielaborate: il tema sviluppato conduce in ogni strofa ad un'invocazione che raccoglie ed esprime le attese dell'umanità intera (particolarmente riuscita la quinta strofa, che richiamando l'immagine biblica e giubilare della porta santa presenta l'Emmanuele come "la chiave dell'Eterno" cui chiedere di "aprire i sigilli della storia") fatte voce della Chiesa, che lo Sposo colma delle sue delizie.

Un preludio organistico introduce il canto proposto nelle strofe e nel ritornello in una versione "base" per Assemblea e/o coretto all'unisono e nelle elaborazioni per Assemblea e *Schola* a 2 voci pari (SC), Assemblea e *Schola* a 3 voci dispari (STB) e Assemblea e *Schola* a 4 voci dispari (SCTB). L'ultima strofa, l'ottava, è presentata in un semplice recitativo che bene conduce alla conclusione del canto.

Due interludi e un "ardito" "Postludio-improvviso" per Organo rendono completa ed esaustiva nella ministerialità la proposta musicale.

VERSIONE "BASE" PER ASSEMBLEA E/O CORETTO ALL'UNISONO

1. Sei la sa - pien - za im - men - sa che sgor - ga dal Mi -
 2. Sei Re del - l'u - ni - ver - so ves - sil - lo del - le
 3. Sei gui - da, leg - ge, fuo - co e mo - stri la tua
 4. Sei a - stro lu - mi - no - so o so - le di giu -
 5. Sei tu la por - ta san - ta, la chia - ve del - l'E -
 6. Sei pie - tra an - go - la - re, at - te - so del cre -
 7. Sei tu l'Em - ma - nu - e - le, spe - ran - za che non

1. -ste - ro. Mo - stra - ci la vi - a del - la vi - ta.____
 2. gen - ti. con - vo - ca il po - po - lo di - sper - so.____
 3. for - za. Li - be - ra chi ge - me nel - la not - te.____
 4. -sti - zia. Scal - da que - sta ter - ra con a - mo - re.____
 5. -ter - no. A - pri - ci i si - gil - li del - la sto - ria.____
 6. -a - to. Col - ma di de - li - zie la tua spo - sa.____
 7. muo - re. Vol - gi a noi lo sguar - do ver - so il so - le.____

Rit. *

mf

Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si-gno - - - re. Ma - ra - na - thà.

mf

Ultima Strofa

Solo

8. Signore Gesù Cristo, apostolo del Padre, mandaci a portare la tua pa - ce.

*L'Assemblea ripete "Maranathà", da **

ELABORAZIONE PER ASSEMBLEA E SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

S

1. Sei la sa - pien - za im - men - - - sa che sgor - ga dal Mi - ste -
 2. Sei Re del - l'u - ni - ver - - - so ves - sil - lo del - le gen -
 3. Sei gui - da, leg - ge, fuo - - - co e mo - stri la tua for -
 4. Sei a - stro lu - mi - no - - - so o so - le di giu - sti -
 5. Sei tu la por - ta san - - - ta, la chia - ve del - l'E - ter -
 6. Sei pie - tra an - go - la - - - re, at - te - so del cre - a -
 7. Sei tu l'Em - ma - nu - e - - - le, spe - ran - za che non muo -

C

1. Sei _____ la sa - pien - za im - men - sa che sgor - ga dal Mi - ste -
 2. Sei _____ Re del - l'u - ni - ver - so ves - sil - lo del - le gen -
 3. Sei _____ gui - da, leg - ge, fuo - co e mo - stri la tua for -
 4. Sei _____ a - stro lu - mi - no - so o so - le di giu - sti -
 5. Sei _____ tu la por - ta san - ta, la chia - ve del - l'E - ter -
 6. Sei _____ pie - tra an - go - la - re, at - te - so del cre - a -
 7. Sei _____ tu l'Em - ma - nu - e - le, spe - ran - za che non muo -

S

1. -ro. Mo - stra - ci la vi - - - a del - la vi - ta.____
 2. - ti. Con - vo - ca il po - - - po - lo di - sper - so.____
 3. - za. Li - be - ra chi ge - - - me nel - la not - te.____
 4. - zia. Scal - da que - sta ter - ra con a - mo - re.____
 5. - no. A - pri - ci i si - gil - li del - la sto - ria.____
 6. - to. Col - ma di de - li - zie la tua spo - sa.____
 7. - re. Vol - gi a noi lo sguar - - - do ver - so il so - le.____

C

1. -ro. Mo - stra - ci la vi - a del - la vi - ta.____
 2. - ti. Con - vo - ca il po - po - lo di - sper - so.____
 3. - za. Li - be - ra chi ge - me nel - la not - te.____
 4. - zia. Scal - da que - sta ter - ra con a - mo - re.____
 5. - no. A - pri - ci i si - gil - li del - la sto - ria.____
 6. - to. Col - ma di de - li - zie la tua spo - sa.____
 7. - re. Vol - gi a noi lo sguar - do ver - so il so - le.____

*Rit. **
Assemblea

Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - re. Ma - ra - na - thà. *dim.*

S

Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - re. Ma - ra - na - - - - thà.

C

Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - - - - re. Ma - ra - na - thà.

Ultima Strofa

mp

S 8. Signore Gesù Cristo, apostolo del Padre, mandaci a portare la tua pa - ce.

C *mp*

8. Signore Gesù Cristo, apostolo del Padre, mandaci a portare la tua pa - - ce.

mp

*L'Assemblea ripete "Maranathà", da **

ELABORAZIONE PER ASSEMBLEA E SCHOLA A 3 VOCI DISPARI (STB)

Moderato

mf

S

1. Sei la sa - pien - za im - men - sa che sgor - ga dal Mi - ste - - -

2. Sei Re del - l'u - ni - ver - so ves - sil - lo del - le gen - - -

3. Sei gui - da, leg - ge, fuo - co e mo - stri la tua for - - -

4. Sei a - stro lu - mi - no - so o so - le di giu - sti - - -

5. Sei tu la por - ta san - ta, la chia - ve del - l'E - ter - - -

6. Sei pie - tra an - go - la - re, at - te - so del cre - a - - -

7. Sei tu l'Em - ma - nu - e - le, spe - ran - za che non muo - - -

T *mf*

1. Sei la sa - pien - za im - men - sa che sgor - - - ga dal Mi - ste - - -

2. Sei Re del - l'u - ni - ver - so ves - sil - - - lo del - le gen - - -

3. Sei gui - da, leg - ge, fuo - co e mo - - - stri la tua for - - -

4. Sei a - stro lu - mi - no - so o so - - - le di giu - sti - - -

5. Sei tu la por - ta san - ta, la chia - - - ve del - l'E - ter - - -

6. Sei pie - tra an - go - la - re, at - te - - - so del cre - a - - -

7. Sei tu l'Em - ma - nu - e - le, spe - ran - - - za che non muo - - -

B *mf*

1. Sei la sa - pien - za im - men - sa che sgor - - - ga dal Mi - ste - - -

2. Sei Re del - l'u - ni - ver - so ves - sil - - - lo del - le gen - - -

3. Sei gui - da, leg - ge, fuo - co e mo - - - stri la tua for - - -

4. Sei a - stro lu - mi - no - so o so - - - le di giu - sti - - -

5. Sei tu la por - ta san - ta, la chia - - - ve del - l'E - ter - - -

6. Sei pie - tra an - go - la - re, at - te - - - so del cre - a - - -

7. Sei tu l'Em - ma - nu - e - le, spe - ran - - - za che non muo - - -

mf

Moderato

S

1. -ro. Mo - stra - ci la vi - a del - la vi - ta.____
 2. -ti. Con - vo - ca il po - po - lo di - sper - so.____
 3. -za. Li - be - ra chi ge - me nel - la not - te.____
 4. -zia. Scal - da que - sta ter - ra con a - - mo - re.____
 5. -no. A - pri - ci i si - gil - li del - la sto - ria.____
 6. -to. Col - ma dī de - li - zie la tua spo - sa.____
 7. -re. Vol - gi a noi lo sguar - do ver - so il so - le.____

T

1. -ro. Mo - stra - ci la vi - a del - la vi - ta.____
 2. -ti. Con - vo - ca il po - po - lo di - sper - so.____
 3. -za. Li - be - ra chi ge - me nel - la not - te.____
 4. -zia. Scal - da que - sta ter - ra con a - - mo - re.____
 5. -no. A - pri - ci i si - gil - li del - la sto - ria.____
 6. -to. Col - ma dī de - li - zie la tua spo - sa.____
 7. -re. Vol - gi a noi lo sguar - do ver - so il so - le.____

B

1. -ro. Mo - stra - ci la vi - a del - la vi - ta.____
 2. -ti. Con - vo - ca il po - po - lo di - sper - so.____
 3. -za. Li - be - ra chi ge - me nel - la not - te.____
 4. -zia. Scal - da que - sta ter - ra con a - - mo - re.____
 5. -no. A - pri - ci i si - gil - li del - la sto - ria.____
 6. -to. Col - ma dī de - li - zie la tua spo - sa.____
 7. -re. Vol - gi a noi lo sguar - do ver - so il so - le.____

Rit. *
mf *Assemblea*, *dim.*

S

Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - re. Ma - ra - na - thà.____
 Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - re. Ma - ra - na - - - thà.____

T

Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - re. Ma - ra - na - - - thà.____

B

Vie - ni o Si - gno - - - re. Ma - ra - na - - - thà.____

mf *dim.*

Ultima Strofa

mp

S
8. Signore Gesù Cristo, apostolo del Padre, mandaci a portare la tua pa - ce.

T
8. Signore Gesù Cristo, apostolo del Padre, mandaci a portare la tua pa - ce.

B
8. Signore Gesù Cristo, apostolo del Padre, mandaci a portare la tua pa - ce.

mp

*l'Assemblea ripete "Maranathà", da **

ELABORAZIONE PER ASSEMBLEA E SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

Moderato

mp

S
1. Sei la sa - pien - za im - men - sa che sgor - ga dal Mi -
2. Sei Re del - l'u - ni - ver - so ves - sil - lo del - le
3. Sei gui - da, leg - ge, fuo - co e mo - stri la tua
4. Sei a - stro lu - mi - no - so o so - le di giu -
5. Sei tu la por - ta san - ta, la chia - ve del - l'E -
6. Sei pie - tra an - go - la - re, at - te - so del cre -
7. Sei tu l'Em - ma - nu - e - le, spe - ran - za che non

C
1. Sei la sa - pien - za im - men - sa che sgor - ga dal Mi -
2. Sei Re del - l'u - ni - ver - so ves - sil - lo del - le
3. Sei gui - da, leg - ge, fuo - co e mo - stri la tua
4. Sei a - stro lu - mi - no - so o so - le di giu -
5. Sei tu la por - ta san - ta, la chia - ve del - l'E -
6. Sei pie - tra an - go - la - re, at - te - so del cre -
7. Sei tu l'Em - ma - nu - e - le, spe - ran - za che non

T
1. Sei la sa - pien - za im - men - sa che sgor - ga dal Mi -
2. Sei Re del - l'u - ni - ver - so ves - sil - lo del - le
3. Sei gui - da, leg - ge, fuo - co e mo - stri la tua
4. Sei a - stro lu - mi - no - so o so - le di giu -
5. Sei tu la por - ta san - ta, la chia - ve del - l'E -
6. Sei pie - tra an - go - la - re, at - te - so del cre -
7. Sei tu l'Em - ma - nu - e - le, spe - ran - za che non

B
1. Sei la sa - pien - za im - men - sa che sgor - ga dal Mi -
2. Sei Re del - l'u - ni - ver - so ves - sil - lo del - le
3. Sei gui - da, leg - ge, fuo - co e mo - stri la tua
4. Sei a - stro lu - mi - no - so o so - le di giu -
5. Sei tu la por - ta san - ta, la chia - ve del - l'E -
6. Sei pie - tra an - go - la - re, at - te - so del cre -
7. Sei tu l'Em - ma - nu - e - le, spe - ran - za che non

Moderato

mp

S

1. - ste - ro. _____
 2. gen - ti. _____
 3. for - za. _____
 4. - sti - zia. _____
 5. - ter - no. _____
 6. - a - to. _____
 7. muo - re. _____

C

1. - ste - ro. _____ Mo - stra - ci la vi - a del - la vi - ta.
 2. gen - ti. _____ Con - vo - ca il po - po - lo di - sper - so.
 3. for - za. _____ Li - be - ra chi ge - me nel - la not - te.
 4. - sti - zia. _____ Scal - da que - sta ter - ra con a - mo - re.
 5. - ter - no. _____ A - pri - ci i si - gil - li del - la sto - ria.
 6. - a - to. _____ Col - ma dī de - li - zie la tua spo - sa.
 7. muo - re. _____ Vol - gi a noi lo sguar - do ver - so il so - le.

T

1. ste - ro. _____ Mo - stra - ci la vi - a del - la vi - - - ta.
 2. gen - ti. _____ Con - vo - ca il po - po - lo di - sper - - - so.
 3. for - za. _____ Li - be - ra chi ge - me nel - la not - - - te.
 4. sti - zia. _____ Scal - da que - sta ter - ra con a - mo - - - re.
 5. ter - no. _____ A - pri - ci i si - gil - li del - la sto - - - ria.
 6. a - to. _____ Col - ma dī de - li - zie la tua spo - - - sa.
 7. muo - re. _____ Vol - gi a noi lo sguar - do ver - so il so - - - le.

B

1. ste - - - - ro. Mo - stra - ci la vi - a del - la vi - ta.
 2. gen - - - - ti. Con - vo - ca il po - po - lo di - sper - so.
 3. for - - - - za. Li - be - ra chi ge - me nel - la not - te.
 4. sti - - - - zia. Scal - da que - sta ter - ra con a - mo - re.
 5. ter - - - - no. A - pri - ci i si - gil - li del - la sto - ria.
 6. a - - - - to. Col - ma dī de - li - zie la tua spo - sa.
 7. muo - - - - re. Vol - gi a noi lo sguar - do ver - so il so - le.

Rit. * Assemblea

mf Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - - - re. *dim.* Ma - ra -

S *mf* Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - - - re. *dim.* Ma - ra -

C *mf* Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - - - re. Ma - ra -

T *mf* Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - - - re. Ma - ra -

B *mf* Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - - - re.

mf *dim.*

na - - - thà.

S na - thà, Ma - ra - na - - - - - thà.

C na - - - thà, Ma - ra - na - - - - - thà.

T na - - - thà, Ma - ra - na - - - - - thà.

B Ma - ra - na - - - - - thà.

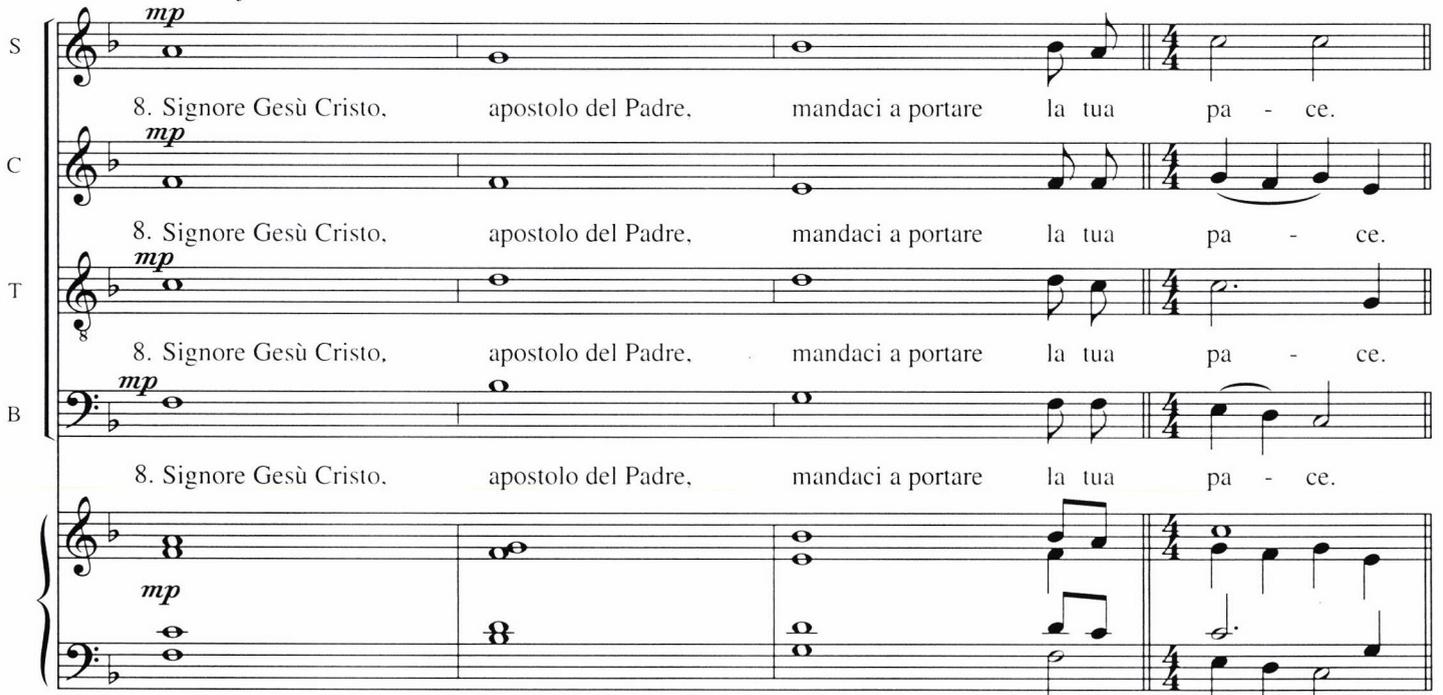
Ultima Strofa

S *mp*
8. Signore Gesù Cristo, apostolo del Padre, mandaci a portare la tua pa - ce.

C *mp*
8. Signore Gesù Cristo, apostolo del Padre, mandaci a portare la tua pa - ce.

T *mp*
8. Signore Gesù Cristo, apostolo del Padre, mandaci a portare la tua pa - ce.

B *mp*
8. Signore Gesù Cristo, apostolo del Padre, mandaci a portare la tua pa - ce.



*L'Assemblea ripete "Maranathà", da **

PRELUDIO



INTERLUDIO 1

Moderato

INTERLUDIO 2

Moderato

POSTLUDIO - IMPROVVISO

Larghetto

accelerando

Ped.
Mosso

First system of musical notation, featuring a treble and bass staff. The treble staff contains a complex melodic line with many sixteenth and thirty-second notes. The bass staff provides a supporting line with some rests and chords.

Second system of musical notation. The treble staff continues the melodic line. The bass staff has several chords with rests. A dynamic marking of *mf* is present in the right margin.

Third system of musical notation. The treble staff features sustained chords and some melodic fragments. The bass staff continues with a steady accompaniment.

Fourth system of musical notation. The treble staff has chords and rests. The bass staff has a more active melodic line with eighth and sixteenth notes.

Fifth system of musical notation. The treble staff begins with a triplet of eighth notes. The bass staff has chords and rests. A dynamic marking of *ff* is present. The word "Ped." is written below the bass staff.

Sixth system of musical notation. The treble staff has sustained chords. The bass staff has chords and rests. Dynamic markings include *Meno*, *rall.*, and *molto*.

ANTIFONE PER LA NOVENA DI NATALE

T: R. Bracchi

M: V. Miserachs

© 2001 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

Non tardare.
Il tuo amore è impaziente.

**Venite, accorrete, adoriamo il Signore.
La sua venuta è più certa dell'aurora.**

1. O Sposo di Sion, | che vieni al convito
adornato del manto | del nostro umano patire,
simile al sole balzi dal tuo talamo,
l'aurora e il tramonto d'infinito
presto rischiarà con il tuo apparire.
2. O somma Sapienza, | che sempre sei stata
e procedi dal grembo | di chi da sempre è l'Amore,
che dalla bocca vieni dell'Altissimo,
ciascuna sostanza da te nata
forte disponi e dolcemente in cuore.
3. O Guida sicura | del popolo errante,
che conduci alla terra | delle promesse lontane,
dove nascosta manna a noi fai piovere,
rivela il tuo braccio trionfante,
manda a noi sempre il tuo segreto pane.
4. O Ramo fiorito | da lunga speranza
sopra il ceppo di Iesse, | da primavera assopita,
tu che ti levi segno per i popoli,
rinnova la terra di fragranza,
nuvola aulente dal silenzio uscita.

5. O Chiave che chiudi | e nessuno può aprire
e decidi le sorti | che mai nessuno più muta,
o Scettro della casa di Davide,
chi attende soltanto di morire
manda risorto con la tua venuta.

6. O Stella d'Oriente, | che incendi le porte
della luce erompente | dalle sue soglie lontane
per far fiorire il giorno senza termine,
rischiara chi siede nella morte,
quelli che han lacrime per loro pane.

7. O Pietra angolare, | che genti diverse
in un'anima e un cuore | nella tua casa raccogli
e fai di tutte l'unico tuo popolo,
raduna le pecore disperse,
quelle perdute dalla morte sciogli.

8. O Dio con noi sceso, | speranza del mondo,
tenerezza del Padre, | che ci riveli il suo volto,
tu che donasti forma all'Invisibile,
discendi nel buio più profondo,
dove il silenzio è diventato ascolto.

9. O Luce che splendi | negli occhi di ognuno
che la nostra rivesti | con la tua carne venendo,
tu, nostro Dio e nostro consanguineo,
domani sapremo che nessuno
è più straniero ormai, tra noi nascendo.

“Non tardare. Il tuo amore è impaziente”: questa l’invocazione apre la proposta delle Antifone per la Novena di Natale, le quali hanno come ritornello l’invito alla lode e alla contemplazione del Mistero che caratterizza la singolarità del cristianesimo stesso: l’Incarnazione.

Le nove strofe rappresentano una proposta poetica di rara bellezza, precisione formale, ricchezza terminologica e forza simbolica ed evocativa. Ad alcune caratteristiche e particolarità di questa composizione facciamo cenno nell’Editoriale, come esempio di testo capace di “aprire” l’integralità della persona (costituita di “cuore”, intelligenza e sensibilità) a quel Mistero nel quale, proprio come si dice nell’ottava strofa, il silenzio orante può diventare anche ascolto di contemplazione e di gioiosa attesa, perché “la sua venuta è più certa dell’aurora”.

Il materiale musicale presentato vuole essere una proposta che necessita di essere organizzata formalmente. Questo perché il tutto potrebbe essere un ottimo canto da eseguire all’interno della Celebrazione Eucaristica nel tempo di Avvento, come sostituire - riadattando la “struttura liturgica” della Novena di Natale - il canto delle profezie intercalando il ritornello “Venite. Accorrete, adoriamo il Signore. La sua venuta è più certa dell’aurora” oppure - usando soltanto le strofe - prendere il posto delle tradizionali “Antifone Maggiori”, il cui tema gregoriano, come si può immediatamente constatare, informa tutta la musica proposta.

Nella completezza della musica qui presentata, poche battute d’Organo introducono il solista in una sorta di invito e richiesta: “Non tardare, il tuo amore è impaziente” al quale segue il canto dell’Assemblea nel ritornello.

Le strofe sono proposte in una versione “base” all’unisono per coretto o solista e nelle elaborazioni per *Schola* a 2 voci pari (SC), a due voci dispari (ST), a tre voci dispari (SCT) e a 4 voci dispari (SCTB).

Un postludio organistico, tematico apre alla venuta del Redentore facendo riecheggiare alla fine l’incipit tematico del popolare canto natalizio di Alfonso Maria de Liguori “Tu scendi dalle stelle”.

L'andamento e l'espressività sono come dal canto gregoriano

Organo

mp

Ped.

Solista (Tenore)

Assemblea

mp Non tar - da - re, il tu - o a - mo - re è im - pa - zien - te. *mf* Ve -

- ni - te, ac - cor - re - te, a - do - ria - mo il Si -

- gno - re. La su - a ve - nu - ta è più cer - ta del - l'au - ro - ra. *rit.*

VERSIONE "BASE" DELLE STROFE PER CORO ALL'UNISONO O SOLISTA

1.	O	Spo - so	di	Si - on,	che	vie - ni	al	con -
2.	O	som - ma	Sa - pien - za,	che	sem - pre	sei		
3.	O	Gui - da	si - cu - ra	del	po - po - lo	er -		
4.	O	Ra - mo	fio - ri - to	da	lun - ga	spe -		
5.	O	Chia - ve	che	chiu - di	e	nes - su - no	può	a -
6.	O	Stel - la	d'O - rien - te,	che	in - cen - di	le		
7.	O	Pie - tra	an - go - la - re,	che	gen - ti	di -		
8.	O	Di - o	con noi	sce - so,	spe - ran - za	del		
9.	O	Lu - ce	che	splen - di	ne - gli	oc - chi	di	o -

rit.

1. - vi - to a - dor - na - to del man - to del no - stro u - ma - no pa -
 2. sta - ta e pro - ce - di dal grem - bo di chi da sem - pre è l'A -
 3. - ran - te, che con - du - ci al - la ter - ra del - le pro - mes - se lon -
 4. - ran - za so - pra il cep - po di les - se, da pri - ma - ve - ra as - so -
 5. - pri - re e de - ci - di le sor - ti che mai nes - su - nò più
 6. por - te del - la lu - ce e - rom - pen - te dal - le sue so - glie lon -
 7. - ver - se in u - n'a - ni - ma e un cuo - re nel - la tua ca - sa rac -
 8. mon - do, te - ne - rez - za del Pa - dre, che ci ri - ve - li il su - o
 9. - gnu - no che la no - stra ri - ve - sti con la tua car - ne ve -

Ped.

1. - ti - re, si - mi - le al so - le bal - zi dal tuo ta - la -
 2. - mo - re, che dal - la boc - ca vie - ni del - l'Al - tis - si -
 3. - ta - ne, do - ve na - sco - sta man - na a noi fai pio - ve -
 4. - pi - ta, tu che ti le - vi se - gno per i po - po -
 5. mu - ta, o Scet - tro del - la ca - sa di Da - vi -
 6. - ta - ne per far fio - ri re il gior - no sen - za ter - mi -
 7. - co - gli e fai di tut - te l'u - ni - co tuo po - po -
 8. vol - to, tu che do - na - sti for - ma al - l'In - vi - si - bi -
 9. - nen - do, tu, no - stro Di - o e no - stro con - san - gui - ne -

1. - mo, l'au - ro - ra e il tra - mon - to d'in - fi - ni - to
 2. - mo, cia - scu - na so - stan - za da te na - ta
 3. - re, ri - ve - la il tu - o brac - cio tri - on - fan - te,
 4. - li, rin - no - va la ter - ra di fra - gran - za,
 5. - de, chi at - ten - de sol - tan - to di mo - ri - re
 6. - ne, ri - schia - ra chi sie - de nel - la mor - te,
 7. - lo, ra - du - na le pe - co - re di - sper - se,
 8. - le, di - scen - di nel bu - io più pro - fon - do,
 9. - o, do - ma - ni sa - pre - mo che nes - su - no

Ped.

Tutti
mf

1. pre - sto ri - schia - ra con il tu - o ap - pa - ri - re. Ve -
 2. for - te di - spo - ni e dol - ce - men - te in cuo - re.
 3. man - da a noi sem - pre il tuo se - gre - to pa - ne.
 4. nu - vo - lā au - len - te dal si - len - zio u - sci - ta.
 5. man - da ri - sor - to con la tu - a ve - nu - ta.
 6. quel - li che han la - cri - me per lo - ro pa - ne.
 7. quel - le per du - te dal - la mor - te scio - gli.
 8. do - ve il si - len - zio è di - ven - ta - to a - scol - to.
 9. è piū stra - nie - ro or - mai, tra noi na - scen - do.

Ped. *mf*
Al Fine

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

S

1. O Spo - - so di Si - on, che
 2. O som - - ma Sa - pien - za, che
 3. O Gui - - da si - cu - ra del
 4. O Ra - - mo fio - ri - to da
 5. O Chia - - ve che chiu - di e nes -
 6. O Stel - - la d'O - rien - te, che in -
 7. O Pie - - tra an - go - la - re, che
 8. O Di - o con noi sce - so, spe -
 9. O Lu - - ce che splen - di ne -

C

1. O Spo - - so di
 2. O som - - ma Sa -
 3. O Gui - - da si -
 4. O Ra - - mo fio -
 5. O Chia - - ve che
 6. O Stel - - la d'O -
 7. O Pie - - tra an - go -
 8. O Di - o con noi
 9. O Lu - - ce che

rit.

S

1. vie - ni al con - vi - to a - dor - na - to del man - to del no - stro u -
 2. sem - pre sei sta - ta e pro - ce - di dal grem - bo di chi da
 3. po - po - lo er - ran - te, che con - du - ci al - la ter - ra del - le pro -
 4. lun - ga spe - ran - za so - pra il cep - po di les - se, da pri - ma -
 5. - su - no può a - pri - re e de - ci - di le sor - ti che mai nes -
 6. - cen - di le por - te del - la lu - ce e - rom - pen - te dal - le sue
 7. gen - ti di - ver - se in u - n'a - ni - ma e un cuo - re nel - la tua
 8. - ran - za del mon - do, te - ne - rez - za del Pa - dre, che ci ri -
 9. - gli oc - chi di o - gnu - no che la no - stra ri - ve - sti con la tua

C

1. Si - on, che vie - ni al con - vi - to a - dor - na - to del
 2. - pien - za, che sem - pre sei sta - ta e pro - ce - di dal
 3. - cu - ra del po - po - lo er - ran - te, che con - du - ci al - la
 4. - ri - to da lun - ga spe - ran - za so - pra il cep - po di
 5. chiu - di e nes - su - no può a - pri - re e de - ci - di le
 6. - rien - te, che in - cen - di le por - te del - la lu - ce e - rom -
 7. - la - re, che gen - ti di - ver - se in u - n'a - ni - ma e un
 8. sce - so, spe - ran - za del mon - do, te - ne - rez - za del
 9. splen - di ne - gli oc - chi di o - gnu - no che la no - stra ri -

Ped. _____

S

1. - ma - - - no pa - ti - re, si - mi - le al so - le
 2. sem - - - pre è l'A - mo - re, che dal - la boc - ca
 3. - mes - - - se lon - ta - ne, do - ve na - sco - sta
 4. - ve - - - ra as - so - pi - ta, tu che ti le - vi
 5. - su - - - no più mu - ta, o Scet - tro del - la
 6. so - - - glie lon - ta - ne per far fio - ri - re il
 7. ca - - - sa rac - co - gli e fai di tut - te
 8. - ve - - - li il su - o vol - to, tu che do - na - sti
 9. car - - - ne ve - nen - do, tu, no - stro Di - o e

C

1. man - to del no - stro u - ma - no pa - ti - re,
 2. grem - bo di chi da sem - pre è l'A - mo - re, che
 3. ter - ra del - le pro - mes - - - se lon - ta - ne, do -
 4. les - se, da pri - ma - ve - - - ra as - so - pi - ta, tu
 5. sor - ti che mai nes - su - - - no più mu - ta, o
 6. - pen - te dal - le sue so - - - glie lon - ta - ne per
 7. cuo - re nel - la tua ca - - - sa rac - co - gli e
 8. Pa - dre, che ci ri - ve - li il su - o vol - to, tu
 9. - ve - sti con la tua car - - - ne ve - nen - do, tu.

S



1. bal - zi dal tu - o ta - - - la - mo, l'au - ro - ra e il tra -
 2. vie - ni del - l'Al - tis - si - mo, cia - scu - na so -
 3. man - na a noi fai pio - ve - re, ri - ve - la il tu - o
 4. se - gno per i po - po - li, rin - no - va la
 5. ca - sa di Da - vi - de, chi at - ten - de sol -
 6. gior - no sen - za ter - mi - ne, ri - schia - ra chi
 7. l'u - ni - co tu - o po - po - lo, ra - du - na le
 8. for - ma al - l'In - vi - si - bi - le, di - scen - di nel
 9. no - stro con - san - gui - ne o, do - ma - ni sa -

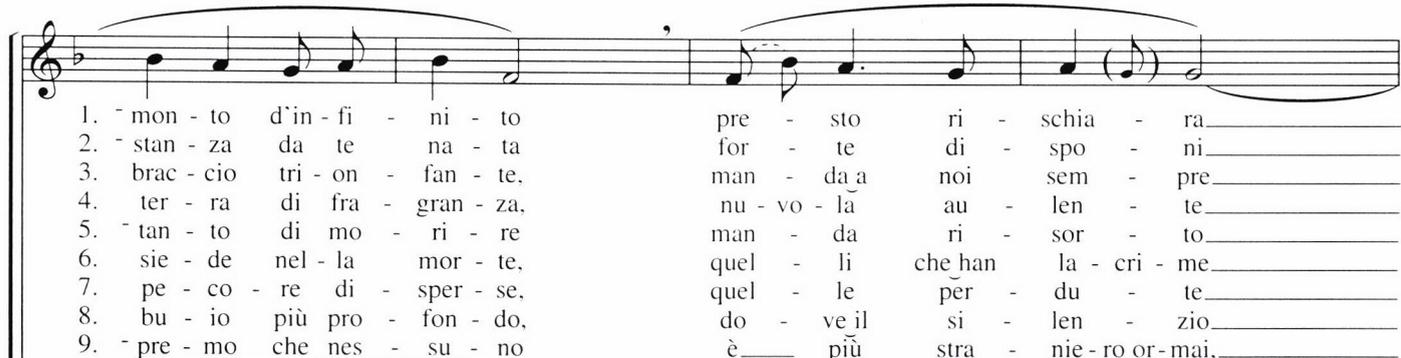
C



1. si - mi - le al so - le bal - zi dal tu - o ta - la - mo, l'au -
 2. - dal - la boc - ca vie - ni del - l'Al - tis - si - mo, cia -
 3. ve na - sco - sta man - na a noi fai pio - ve - re, ri -
 4. che ti le - vi se - gno per i po - po - li, rin -
 5. Scet - tro del - la ca - sa di Da - vi - de, chi at -
 6. far fio - ri - re il gior - no sen - za ter - mi - ne, ri -
 7. fai di tut - te l'u - ni - co tu - o po - po - lo, ra -
 8. che do - na - sti for - ma al - l'In - vi - si - bi - le, di -
 9. no - stro Di - o e no - stro con - san - gui - ne o, do -



S



1. - mon - to d'in - fi - ni - to pre - sto ri - schia - ra
 2. - stan - za da te na - ta for - te di - spo - ni
 3. brac - cio tri - on - fan - te, man - da a noi sem - pre
 4. ter - ra di fra - gran - za, nu - vo - la au - len - te
 5. - tan - to di mo - ri - re man - da ri - sor - to
 6. sie - de nel - la mor - te, quel - li che han la - cri - me
 7. pe - co - re di - sper - se, quel - le per - du - te
 8. bu - io più pro - fon - do, do - ve il si - len - zio
 9. - pre - mo che nes - su - no è più stra - nie - ro or - mai,

C



1. - ro - ra e il tra - mon - to d'in - fi - ni - to pre - sto ri -
 2. - scu - na so - stan - za da te na - ta for - te di -
 3. - ve - la il tu - o brac - cio tri - on - fan - te, man - da a noi
 4. - no - va la ter - ra di fra - gran - za, nu - vo - la au -
 5. - ten - de sol - tan - to di mo - ri - re man - da ri -
 6. - schia - ra chi sie - de nel - la mor - te, quel - li che han
 7. - du - na le pe - co - re di - sper - se, quel - le per -
 8. - scen - di nel bu - io più pro - fon - do, do - ve il si -
 9. - ma - ni sa - pre - mo che nes - su - no è più stra -



SCENDI, MANNA SCONOSCIUTA

Gioiosamente ♩ = 50 ca.

mf *Assemblea* *mp*

1. Scen - di, man - na sco - no - sciu - ta sul - la
 2. Vie - ni, scro - scio di ru - gia - da, so - pra i
 3. Pio - vi lu - ce del mat - ti - no so - pra
 4. Glo - ria al Pa - dre, A - mo - re e - ter - no, glo - ria al

mf

1. ter - ra che ti at - ten - de, scen - di, do - na a
 2. cam - pi i - na - ri - di - ti, por - ta il sof - fiò
 3. l'om - bra del - la mor - te, mu - ta il vol - to
 4. Fi - gliò, pa - ne ve - ro, al - lò Spi - ri -

1. noi la vi - ta, vi - vo pa - ne che Di - o dà.
 2. del - l'au - ro - ra do - ve il can - to non è più.
 3. del - la not - te che fi - gu - ra più non ha.
 4. -to, fra - gran - za cal - da d'im - mor - ta - li - tà.

3/2001

17

ANTIFONE PER LA NOVENA DI NATALE

mf *Assemblea*

Ve - ni - te, ac - cor - re - te, a - do - ria - mo il Si -
rit.
 - gno - re. La su - a ve - nu - ta è più cer - ta del - l'au - ro - ra.

1. O Spo - so di Si - on, che vie - ni al con -
 2. O som - ma Sa - pien - za, che sem - pre sei
 3. O Gui - da si - cu - ra del po - po - lo er -
 4. O Ra - mo fio - ri - to da lun - ga spe -
 5. O Chia - ve che chiu - di e nes - su - no può a -
 6. O Stel - la d'O - rien - te, che in - cen - di le
 7. O Pie - tra an - go - la - re, che gen - ti di -
 8. O Di - o con noi sce - so, spe - ran - za del
 9. O Lu - ce che splen - di ne - gli oc - chi di o -

3/2001

19

MARANATHÀ, VIENI SIGNORE



1. Sei la sa - pien - za im - men - sa che sgor - ga dal Mi -
 2. Sei Re del - l'u - ni - ver - so ves - sil - lo del - le
 3. Sei gui - da, leg - ge, fuo - co e mo - stri la tua
 4. Sei a - stro lu - mi - no - so o so - le di giu -
 5. Sei tu la por - ta san - ta, la chia - ve del - l'E -
 6. Sei pie - tra an - go - la - re, at - te - so del cre -
 7. Sei tu l'Em - ma - nu - e - le, spe - ran - za che non



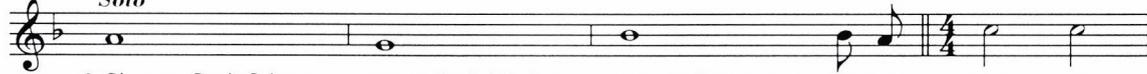
1. - ste - ro. Mo - stra - ci la vi - a del - la vi - ta.
 2. gen - ti. con - vo - ca il po - po - lo di - sper - so.
 3. for - za. Li - be - ra chi ge - me nel - la not - te.
 4. - sti - zia. Scal - da que - sta ter - ra con a - mo - re.
 5. - ter - no. A - pri - ci i si - gil - li del - la sto - ria.
 6. - a - to. Col - ma di de - li - zie la tua spo - sa.
 7. muo - re. Vol - gi a noi lo sguar - do ver - so il so - le.

Rit.



Ma - ra - na - thà, vie - ni o Si - gno - re. Ma - ra - na - thà.

Ultima Strofa Solo



8. Signore Gesù Cristo, apostolo del Padre, mandaci a portare la tua pa - ce.

3/2001

18



1. - vi - to a - dor - na - to del man - to del no - stro u - ma - no pa -
 2. sta - ta e pro - ce - di dal grem - bo di chi da sem - pre è l'A -
 3. - ran - te, che con - du - ci al - la ter - ra del - le pro - mes - se lon -
 4. - ran - za so - pra il cep - po di les - se, da pri - ma - ve - ra as - so -
 5. - pri - re e de - ci - di le sor - ti che mai nes - su - no più
 6. por - te del - la lu - ce e - rom - pen - te dal - le sue so - glie lon -
 7. - ver - se in u - n'a - ni - ma e un cuo - re nel - la tua ca - sa rac -
 8. mon - do, te - ne - rez - za del Pa - dre, che ci ri - ve - li il su - o
 9. - gnu - no che la no - stra ri - ve - sti con la tua car - ne ve -



1. - ti - re, si - mi - le al so - le bal - zi dal tuo ta - la -
 2. - mo - re, che dal - la boc - ca vie - ni del - l'Al - tis - si -
 3. - ta - ne, do - ve na - sco - sta man - na a noi fai pio - ve -
 4. - pi - ta, tu che ti le - vi se - gno per i po - po -
 5. mu - ta, o Scet - tro del - la ca - sa di Da - vi -
 6. - ta - ne per far fio - ri - re il gior - no sen - za ter - mi -
 7. - co - gli e fai di tut - te l'u - ni - co tuo po - po -
 8. vol - to, tu che do - na - sti for - ma al - l'In - vi - si - bi -
 9. - nen - do, tu, no - stro Di - o e no - stro con - san - gui - ne -

3/2001

20

a tempo *cresc.*

1. - ni - sca o - gni tri - stez - za, scom - pa - ia o - gni pa - u - ra. È tem - po di le -
2. - ma - ti - dal - la lu - ce, di - mo - rè del - l'E - ter - no, can - tia - mo nel - la
3. mor - ti nel pec - ca - to l'a - mo - re ci tra - sfor - ma. È tem - po di per -
4. Ver - bo fat - to car - ne ren - dia - mo gra - zie al Pa - dre, vol - gia - mo a Lui lo

tratt. *p* *Al* *mp*

1. - ti - zia: è of - fer - ta di sal - vez - - - - za. _____ Il
2. gio - ia al Cri - sto no - stro Di - - - - o. _____
3. do - no, di fe - de e di spe - ran - - - - za. _____
4. - sguar - do, chia - ma - ti al - la sua vi - - - - ta. _____

1. - mo, l'au - ro - ra e il tra - mon - to d'in - fi - ni - to
2. - mo, cia - scu - na so - stan - za da te - na - ta
3. - re, ri - ve - la il tu - o brac - cio tri - on - fan - te,
4. - li, rin - no - va la ter - ra di fra - gran - za,
5. - de, chi at - ten - de sol - tan - to di mo - ri - re
6. - ne, ri - schia - ra chi sie - de nel - la mor - te,
7. - lo, ra - du - na le pe - co - re di - sper - se,
8. - le, di - scen - di nel bu - io più pro - fon - do,
9. - o, do - ma - ni sa - pre - mo che nes - su - no

Tutti *mf*

1. pre - sto ri - schia - ra con il tu - o ap - pa - ri - re. Ve -
2. for - te di - spo - ni e dol - ce - men - te in cuo - re. *Al* *mf*
3. man - da a noi sem - pre il tuo se - gre - to pa - ne.
4. nu - vo - la au - len - te dal si - len - zio u - sci - ta.
5. man - da ri - sor - to con la tu - a ve - nu - ta.
6. quel - li che han - la - cri - me per lo - ro pa - ne.
7. quel - le per - du - te dal - la mor - te scio - gli.
8. do - ve il si - len - zio è di - ven - ta - to a - scol - to.
9. è più stra - nie - ro or - mai, tra noi na - scen - do.

PACE IN TERRA, È NATO IL REDENTOR

Poche voci
mp  *mf*

Il so - le dal - l'al - to ci ha vi - si - ta - ti. Pa - ce in

mf *Tutti* *mp*

ter - ra, è na - to il Re - den - tor. Pa - ce in ter - ra, è

tratt. e dim. *Fine* *pp* *per continuare* *mf*

na - to il Re - den - tor. - tor.

1. Sva -
2. Col -
3. Da
4. Col

S

1. — con il tu o ap pa ri re. Ve-

2. — e dol ce men te in cuo re.

3. — il tuo se gre to pa ne.

4. — dal si len zio u sci ta.

5. — con la tu a ve nu ta.

6. — per lo ro pa ne.

7. — dal la mor te scio gli.

8. — è di ven ta to a scol to.

9. — tra noi na scen do.

C

1. - schia ra con il tu o ap pa ri re.

2. - spo ni e dol ce men te in cuo re.

3. sem pre il tuo se gre to pa ne.

4. - len te dal si len zio u sci ta.

5. - sor to con la tu a ve nu ta.

6. - la cri me per lo ro pa ne.

7. - du te dal la mor te scio gli.

8. - len zio è di ven ta to a scol to.

9. - nie ro or mai tra noi na scen do.

mf

Al §

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI DISPARI (ST)

S

1. O Spo so di Si on, che

2. O som ma Sa pien za, che

3. O Gui da si cu ra del

4. O Ra mo fio ri to da

5. O Chia ve che chiu di e nes

6. O Stel la d'O rien te, che in

7. O Pie tra an go la re, che

8. O Di o con noi sce so, spe

9. O Lu ce che splen di ne

T

1. O Spo so di

2. O som ma Sa

3. O Gui da si

4. O Ra mo fio

5. O Chia ve che

6. O Stel la d'O

7. O Pie tra an go

8. O Di o con noi

9. O Lu ce che

rit.

S

1. vie - ni al con - vi - to a - dor - na - to del man - to del no - stro u -
 2. sem - pre sei sta - ta e pro - ce - di dal grem - bo di chi da
 3. po - po - lo er - ran - te, che con - du - ci al - la ter - ra del - le pro -
 4. lun - ga spe - ran - za so - pra il cep - po di les - se, da pri - ma -
 5. - su - no può a - pri - re e de - ci - di le sor - ti che mai nes -
 6. - cen - di le por - te del - la lu - ce e - rom - pen - te dal - le sue
 7. gen - ti di - ver - se in u - n'a - ni - ma e un cuo - re nel - la tua
 8. - ran - za del mon - do, te - ne - rez - za del Pa - dre, che ci ri -
 9. - gli oc - chi di o - gnu - no che la no - stra ri - ve - sti con la tua

T

1. Si - on, che vie - ni al con - vi - to a - dor - na - to del
 2. - pien - za, che sem - pre sei sta - ta e pro - ce - di dal
 3. - cu - ra del po - po - lo er - ran - te, che con - du - ci al - la
 4. - ri - to da lun - ga spe - ran - za so - pra il cep - po di
 5. chiu - di e nes - su - no può a - pri - re e de - ci - di le
 6. - rien - te, che in - cen - di le por - te del - la lu - ce e - rom -
 7. - la - re, che gen - ti di - ver - se in u - n'a - ni - ma e un
 8. sce - so, spe - ran - za del mon - do, te - ne - rez - za del
 9. splen - di ne - gli oc - chi di o - gnu - no che la no - stra ri -

Ped.

S

1. - ma - - - no pa - ti - re, si - mi - le al so - le
 2. sem - - - pre è l'A - mo - re, che dal - la boc - ca
 3. - mes - - - se lon - ta - ne, do - ve na - sco - sta
 4. - ve - - - ra as - so - pi - ta, tu che ti le - vi
 5. - su - - - no più mu - ta, o Scet - tro del - la
 6. so - - - glie lon - ta - ne per far fio - ri - re il
 7. ca - - - sa rac - co - gli e fai di tut - te
 8. - ve - - - li il su - o vol - to, tu che do - na - sti
 9. car - - - ne ve - nen - do, tu, no - stro Di - o e

T

1. man - to del no - stro u - ma - - - no pa - ti - re,
 2. grem - bo di chi da sem - pre è l'A - mo - re, che
 3. ter - ra del - le pro - mes - - - se lon - ta - ne, do -
 4. les - se, da pri - ma - ve - - - ra as - so - pi - ta, tu
 5. sor - ti che mai nes - su - - - no più mu - ta, o
 6. - pen - te dal - le sue so - - - glie lon - ta - ne per
 7. cuo - re nel - la tua ca - - - sa rac - co - gli e
 8. Pa - dre, che ci ri - ve - - li il su - o vol - to, tu
 9. - ve - sti con la tua car - - - ne ve - nen - do, tu.

Ped.

S

1. bal - zi dal tu - o ta - - - la - mo, l'au - ro - ra e il tra -
 2. vie - ni del - l'Al - tis - si - mo, cia - scu - na so -
 3. man - na a noi fai pio - ve - re, ri - ve - la il tu - o
 4. se - gno per i po - po - li, rin - no - va la
 5. ca - sa di Da - vi - de, chi at - ten - de sol -
 6. gior - no sen - za ter - mi - ne, ri - schia - ra chi
 7. l'u - ni - co tu - o po - po - lo, ra - du - na le
 8. for - ma al - l'In - vi - si - bi - le, di - scen - di nel
 9. no - stro con - san - gui - ne o, do - ma - ni sa -

T

1. si - mi - le al so - le bal - zi dal tu - o ta - la - mo, l'au -
 2. dal - la boc - ca vie - ni del - l'Al - tis - si - mo, cia -
 3. - ve na - sco - sta man - na a noi fai pio - ve - re, ri -
 4. che ti le - vi se - gno per i po - po - li, rin -
 5. Scet - tro del - la ca - sa di Da - vi - de, chi at -
 6. far fio - ri - re il gior - no sen - za ter - mi - ne, ri -
 7. fai di tut - te l'u - ni - co tu - o po - po - lo, ra -
 8. che do - na - sti for - ma al - l'In - vi - si - bi - le, di -
 9. no - stro Di - o e no - stro con - san - gui - ne o, do -

S

1. - mon - to d'in - fi - ni - to pre - sto ri - schia - ra
 2. - stan - za da te na - ta for - te di - spo - ni
 3. brac - cio tri - on - fan - te, man - da a noi sem - pre
 4. ter - ra di fra - gran - za, nu - vo - la au - len - te
 5. - tan - to di mo - ri - re man - da ri - sor - to
 6. sie - de nel - la mor - te, quel - li che han la - cri - me
 7. pe - co - re di - sper - se, quel - le per - du - te
 8. bu - io più pro - fon - do, do - ve il si - len - zio
 9. - pre - mo che nes - su - no è più stra - nie - ro or - mai.

T

1. - ro - ra e il tra - mon - to d'in - fi - ni - to pre - sto ri -
 2. - scu - na so - stan - za da te na - ta for - te di -
 3. - ve - la il tu - o brac - cio tri - on - fan - te, man - da a noi
 4. - no - va la ter - ra di fra - gran - za, nu - vo - la au -
 5. - ten - de sol - tan - to di mo - ri - re man - da ri -
 6. - schia - ra chi sie - de nel - la mor - te, quel - li che han
 7. - du - na le pe - co - re di - sper - se, quel - le per -
 8. - scen - di nel bu - io più pro - fon - do, do - ve il si -
 9. - ma - ni sa - pre - mo che nes - su - no è più stra -

Ped.

Tutti
mf

S

1. — con il — tu - o ap - pa - ri - re. Ve-

2. — e dol - ce - men - te in cuo - re.

3. — il tuo se - gre - to — pa - ne.

4. — dal si - len - zio u - sci - ta.

5. — con la — tu - a ve - nu - ta.

6. — per — lo - ro — pa - ne.

7. — dal - la — mor - te — scio - gli.

8. — è di - ven - ta - to a - scol - to.

9. — tra — noi na - - - scen - do.

T

1. - schia - ra — con il — tu - o ap - pa - ri - re.

2. - spo - ni — e dol - ce - men - te in cuo - re.

3. - sem - pre — il tuo se - gre - to — pa - ne.

4. - len - te — dal si - len - zio u - sci - ta.

5. - sor - to — con la — tu - a ve - nu - ta.

6. la - cri - me — per — lo - ro — pa - ne.

7. - du - te — dal - la — mor - te — scio - gli.

8. - len - zio — è di - ven - ta - to a - scol - to.

9. - nie - ro or - mai. — tra — noi na - - - scen - do.

mf
Al %

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 3 VOCI DISPARI (SCT)

S

1. O Spo - - so di Si - on, che
 2. O som - ma Sa - pien - za, che
 3. O Gui - da si - cu - ra del
 4. O Ra - - mo fio - ri - to da
 5. O Chia - - ve che chiu - di e nes -
 6. O Stel - - la d'O - rien - te, che in -
 7. O Pie - tra an - go - la - re, che
 8. O Di - o con noi sce - so, spe -
 9. O Lu - - ce che splen - di ne -

C

1. O Spo - - - so di
 2. O som - - - ma Sa -
 3. O Gui - - - da si -
 4. O Ra - - - mo fio -
 5. O Chia - - - ve che
 6. O Stel - - - la d'O -
 7. O Pie - - - tra an - go -
 8. O Di - - o con noi
 9. O Lu - - - ce che

T

1. O Spo - - - so di
 2. O som - - - ma Sa -
 3. O Gui - - - da si -
 4. O Ra - - - mo fio -
 5. O Chia - - - ve che
 6. O Stel - - - la d'O -
 7. O Pie - - - tra an - go -
 8. O Di - - o con noi
 9. O Lu - - - ce che

S

1. vie - ni al con - vi - to a - dor - na - to del___ man - to del no - stro u -
 2. sem - pre sei___ sta - ta e pro - ce - di dal___ grem - bo di chi da
 3. po - po - lo er - ran - te, che con - du - ci al - la ter - ra del - le pro -
 4. lun - ga spe - ran - za so - pra il cep - po di___ les - se, da pri - ma -
 5. - su - no può a - pri - re e de - ci - di le___ sor - ti che mai nes -
 6. - cen - di le___ por - te del - la lu - ce e - rom - pen - te dal - le sue
 7. gen - ti di - ver - se in u - n'a - ni - ma e un cuo - re nel - la tua
 8. - ran - za del___ mon - do, te - ne - rez - za del___ Pa - dre, che ci ri -
 9. - gli oc - chi di o - gnu - no che la no - stra ri - ve - sti con la tua

C

1. Si - on, che vie - ni al con - vi - to a - dor - na - to del___
 2. - pien - za, che sem - pre sei___ sta - ta e pro - ce - di dal___
 3. - cu - ra del po - po - lo er - ran - te, che con - du - ci al - la
 4. - ri - to da lun - ga spe - ran - za so - pra il cep - po di___
 5. chiu - di e nes - su - no può a - pri - re e de - ci - di le___
 6. - rien - te, che in - cen - di le___ por - te del - la lu - ce e - rom -
 7. - la - re, che gen - ti di - ver - se in u - n'a - ni - ma e un
 8. sce - so, spe - ran - za del___ mon - do, te - ne - rez - za del___
 9. splen - di ne - gli oc - chi di o - gnu - no che la no - stra ri -

T

1. Si - on, che vie - ni al con - vi - to a - dor - na - to del___
 2. - pien - za, che sem - pre sei___ sta - ta e pro - ce - di dal___
 3. - cu - ra del po - po - lo er - ran - te, che con - du - ci al - la
 4. - ri - to da lun - ga spe - ran - za so - pra il cep - po di___
 5. chiu - di e nes - su - no può a - pri - re e de - ci - di le___
 6. - rien - te, che in - cen - di le___ por - te del - la lu - ce e - rom -
 7. - la - re, che gen - ti di - ver - se in u - n'a - ni - ma e un
 8. sce - so, spe - ran - za del___ mon - do, te - ne - rez - za del___
 9. splen - di ne - gli oc - chi di o - gnu - no che la no - stra ri -

Ped.

S

1. - ma - - - no pa - ti - re, si - mi - le al so - le
 2. sem - - - pre è l'A - mo - re, che dal - la boc - ca
 3. - mes - - - se lon - ta - ne, do - ve na - sco - sta
 4. - ve - - - ra as - so - pi - ta, tu che ti le - vi
 5. - su - - - no più mu - ta, o Scet - tro del - la
 6. so - - - glie lon - ta - ne per far fio - ri - re il
 7. ca - - - sa rac - co - gli e fai di tut - te
 8. ve - - - li il su - o vol - to, tu che do - na - sti
 9. - car - - - ne ve - nen - do, tu, no - stro Di - o e

C

1. man - to del no - stro u - ma - - - no pa - ti - re,
 2. grem - bo di chi da sem - pre è l'A - mo - re, che
 3. ter - ra del - le pro - mes - - - se lon - ta - ne, do -
 4. les - se, da pri - ma - ve - - - ra as - so - pi - ta, tu
 5. sor - ti che mai nes - su - - - no più mu - ta, o
 6. - pen - te dal - le sue so - - - glie lon - ta - ne per
 7. cuo - re nel - la tua ca - - - sa rac - co - gli e
 8. Pa - dre, che ci ri - ve - li il su - o vol - to, tu
 9. - ve - sti con la tua car - - - ne ve - nen - do, tu.

T

1. man - to del no - stro u - ma - - - no pa - ti - re,
 2. grem - bo di chi da sem - pre è l'A - mo - re.
 3. ter - ra del - le pro - mes - - - se lon - ta - ne.
 4. les - se, da pri - ma - ve - - - ra as - so - pi - ta.
 5. sor - ti che mai nes - su - - - no più mu - ta,
 6. - pen - te dal - le sue so - - - glie lon - ta - ne
 7. cuo - re nel - la tua ca - - - sa rac - co - gli
 8. Pa - dre, che ci ri - ve - li il su - o vol - to.
 9. - ve - sti con la tua car - - - ne ve - nen - do.

Ped. _____

S

1. bal - zi dal tu - o ta - - - la - mo, l'au - ro - ra e il tra -
 2. vie - ni del - l'Al - tis - - - si - mo, cia - scu - na so -
 3. man - na a noi fai pio - - - ve - re, ri - ve - la il tu - o
 4. se - gno per i po - - - po - li, rin - no - va la
 5. ca - sa di Da - - - vi - de, chi at - ten - de sol -
 6. gior - no sen - za ter - - - mi - ne, ri - schia - ra chi
 7. l'u - ni - co tu - o po - - - po - lo, ra - du - na le
 8. for - ma al - l'In - vi - si - - - bi - le, di - scen - di nel
 9. no - stro con - san - gui - - - ne - o, do - ma - ni sa -

C

1. si - mi - le al so - le bal - zi dal tu - o ta - la - mo, l'au -
 2. - dal - la boc - ca vie - ni del - l'Al - tis - si - mo, cia -
 3. ve na - sco - sta man - na a noi fai pio - ve - re, ri -
 4. che ti le - vi se - gno per i po - po - li, rin -
 5. Scet - tro del - la ca - sa di Da - vi - de, chi at -
 6. far fio - ri - re il gior - no sen - za ter - mi - ne, ri -
 7. fai di tut - te l'u - ni - co tu - o po - po - lo, ra -
 8. che do - na - sti for - ma al - l'In - vi - si - bi - le, di -
 9. no - stro Di - o e no - stro con - san - gui - ne - o, do -

T

1. si - mi - le al so - le bal - zi dal tuo ta - la - mo, l'au -
 2. che dal - la boc - ca vie - ni del - l'Al - tis - si - mo, cia -
 3. do - ve na - sco - sta man - na a noi fai pio - ve - re, ri -
 4. tu che ti le - vi se - gno per i po - po - li, rin -
 5. o Scet - tro del - la ca - sa di Da - vi - de, chi at -
 6. per far fio - ri - re il gior - no sen - za ter - mi - ne, ri -
 7. e fai di tut - te l'u - ni - co tu - o po - po - lo, ra -
 8. tu che do - na - sti for - ma al - l'In - vi - si - bi - le, di -
 9. tu, no - stro Di - o e no - stro con - san - gui - ne - o, do -

S

1. - mon - to d'in - fi - ni - to pre - sto ri - schia - ra
 2. - stan - za da te na - ta for - te di - spo - ni
 3. brac - cio tri - on - fan - te, man - da a noi sem - pre
 4. ter - ra di fra - gran - za, nu - vo - la au - len - te
 5. - tan - to di mo - ri - re man - da ri - sor - to
 6. sie - de nel - la mor - te, quel - li che han la - cri - me
 7. pe - co - re di - sper - se, quel - le per - du - te
 8. bu - io più pro - fon - do, do - ve il si - len - zio
 9. - pre - mo che nes - su - no è più stra - nie - ro or - mai,

C

1. - ro - ra e il tra - mon - to d'in - fi - ni - - - to pre - sto
 2. - scu - na so - stan - za da te na - - - ta for - te
 3. - ve - la il tu - o brac - cio tri - on - fan - - - te, man - da a
 4. - no - va la ter - ra di fra - gran - za, nu - vo - la
 5. - ten - de sol - tan - to di mo - ri - - - re man - da
 6. - schia - ra chi sie - de nel - la mor - te, quel - li
 7. - du - na le pe - co - re di - sper - se, quel - le
 8. - scen - di nel bu - io più pro - fon - do, do - ve il
 9. - ma - ni sa - pre - mo che nes - su - - - no è più

T

1. - ro - ra e il tra - mon - to d'in - fi - ni - to pre - sto ri -
 2. - scu - na so - stan - za da te na - ta for - te di -
 3. - ve - la il tu - o brac - cio tri - on - fan - te, man - da a noi
 4. - no - va la ter - ra di fra - gran - za, nu - vo - la au -
 5. - ten - de sol - tan - to di mo - ri - re man - da ri -
 6. - schia - ra chi sie - de nel - la mor - te, quel - li che han
 7. - du - na le pe - co - re di - sper - se, quel - le per -
 8. - scen - di nel bu - io più pro - fon - do, do - ve il si -
 9. - ma - ni sa - pre - mo che nes - su - no è più stra -

Ped.

Tutti
mf
Ve-

S

1. — con il — tu - o ap - pa - ri - re. —
 2. — e dol - ce - men - te in cuo - re. —
 3. — il tuo se - gre - to — pa - ne. —
 4. — dal si - len - zio u - sci - ta. —
 5. — con la — tu - a ve - nu - ta. —
 6. — per — lo - ro — pa - ne. —
 7. — dal - la — mor - te — scio - gli. —
 8. — è di - ven - ta - to a - scol - to. —
 9. — tra — noi na - - - scen - do. —

C

1. — ri - schia - ra — con il — tu - o ap - pa - ri - re. —
 2. — di - spo - ni — e dol - ce - men - te in cuo - re. —
 3. — noi sem - pre — il tuo se - gre - to — pa - ne. —
 4. — au - len - te — dal si - len - zio u - sci - ta. —
 5. — ri - sor - to — con la — tu - a ve - nu - ta. —
 6. — che han la - cri - me — per — lo - ro — pa - ne. —
 7. — per - du - te — dal - la — mor - te — scio - gli. —
 8. — si - len - zio — è di - ven - ta - to a - scol - to. —
 9. — stra - nie - ro or - mai, — tra — noi na - scen - do. —

T

1. - schia - ra — con il — tu - o ap - pa - ri - re. —
 2. - spo - ni — e dol - ce - men - te in cuo - re. —
 3. sem - pre — il tuo se - gre - to — pa - ne. —
 4. - len - te — dal si - len - zio u - sci - ta. —
 5. - sor - to — con la — tu - a ve - nu - ta. —
 6. - la - cri - me — per — lo - ro — pa - ne. —
 7. - du - te — dal - la — mor - te — scio - gli. —
 8. - len - zio — è di - ven - ta - to a - scol - to. —
 9. - nie - ro or - mai, — tra — noi na - - - scen - do. —

mf
Al $\%$

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

S

1. O Spo - so di Si - on, che
 2. O som - ma Sa - pien - za, che
 3. O Gui - da si - cu - ra del
 4. O Ra - mo fio - ri - to da
 5. O Chia - ve che chiu - di e nes -
 6. O Stel - - la d'O - rien - te, che in -
 7. O Pie - tra an - go - la - re, che
 8. O Di - o con noi sce - so, spe -
 9. O Lu - - ce che splen - di ne -

C

1. O Spo - - - so di
 2. O som - - - ma Sa -
 3. O Gui - - - da si -
 4. O Ra - - - mo fio -
 5. O Chia - - - ve che
 6. O Stel - - - la d'O -
 7. O Pie - - - tra an - go -
 8. O Di - o con noi
 9. O Lu - - - ce che

T

1. O Spo - - - so di
 2. O som - - - ma Sa -
 3. O Gui - - - da si -
 4. O Ra - - - mo fio -
 5. O Chia - - - ve che
 6. O Stel - - - la d'O -
 7. O Pie - - - tra an - go -
 8. O Di - o con noi
 9. O Lu - - - ce che

B

1. O Spo - so di
 2. O som - ma Sa -
 3. O Gui - da si -
 4. O Ra - mo fio -
 5. O Chia - ve che
 6. O Stel - la d'O -
 7. O Pie - tra an - go -
 8. O Di - o con noi
 9. O Lu - ce che

Piano accompaniment:

S

1. vie - ni al con - vi - to a - dor - na - to del man - to del no - stro u -
 2. sem - pre sei sta - ta e pro - ce - di dal grem - bo di chi da
 3. po - po - lo er - ran - te, che con - du - ci al - la ter - ra del - le pro -
 4. lun - ga spe - ran - za so - pra il cep - po di les - se, da pri - ma -
 5. - su - no può a - pri - re e de - ci - di le sor - ti che mai nes -
 6. - cen - di le por - te del - la lu - ce e - rom - pen - te dal - le sue
 7. gen - ti di - ver - se in u - n'a - ni - ma e un cuo - re nel - la tua
 8. - ran - za del mon - do, te - ne - rez - za del Pa - dre, che ci ri -
 9. - gli oc - chi di o - gnu - no che la no - stra ri - ve - sti con la tua

C

1. Si - on, che vie - ni al con - vi - to a - dor - na - to del
 2. - pien - za, che sem - pre sei sta - ta e pro - ce - di dal
 3. - cu - ra del po - po - lo er - ran - te, che con - du - ci al - la
 4. - ri - to da lun - ga spe - ran - za so - pra il cep - po di
 5. chiu - di e nes - su - no può a - pri - re e de - ci - di le
 6. - rien - te, che in - cen - di le por - te del - la lu - ce e - rom -
 7. - la - re, che gen - ti di - ver - se in u - n'a - ni - ma e un
 8. sce - so, spe - ran - za del mon - do, te - ne - rez - za del
 9. splen - di ne - gli oc - chi di o - gnu - no che la no - stra ri -

T

1. Si - on, che vie - ni al con - vi - to a - dor - na - to del
 2. - pien - za, che sem - pre sei sta - ta e pro - ce - di dal
 3. - cu - ra del po - po - lo er - ran - te, che con - du - ci al - la
 4. - ri - to da lun - ga spe - ran - za so - pra il cep - po di
 5. chiu - di e nes - su - no può a - pri - re e de - ci - di le
 6. - rien - te, che in - cen - di le por - te del - la lu - ce e - rom -
 7. - la - re, che gen - ti di - ver - se in u - n'a - ni - ma e un
 8. sce - so, spe - ran - za del mon - do, te - ne - rez - za del
 9. splen - di ne - gli oc - chi di o - gnu - no che la no - stra ri -

B

1. Si - on, che vie - ni al con - vi - to a - dor - na - to del
 2. - pien - za, che sem - pre sei sta - ta dal grem - bo di
 3. - cu - ra del po - po - lo er - ran - te, con - du - ci a pro -
 4. - ri - to da lun - ga spe - ran - za da pri - ma -
 5. chiu - di e nes - su - no può a - pri - re, de - ci - di, nes -
 6. - rien - te, che in - cen - di le por - te di lu - ce, da
 7. - la - re, che gen - ti di - ver - se u - n'a - ni - ma e un
 8. sce - so, spe - ran - za del mon - do, del Pa - dre ri -
 9. splen - di ne - gli oc - chi di o - gnu - no, la no - stra ri -

Ped. Ped.

S

1. - ma - - - no pa - ti - re, si - mi - le al so - le
 2. sem - - - pre è l'A - mo - re, che dal - la boc - ca
 3. - mes - - - se lon - ta - ne, do - ve na - sco - sta
 4. - ve - - - ra as - so pi - ta, tu che ti le - vi
 5. - su - - - no più mu - ta, o Scet - tro del - la
 6. so - - - glie lon - ta - ne per far fio - ri - re il
 7. ca - - - sa rac - co - gli e fai di tut - te
 8. - ve - - - li il su - o vol - to, tu che do - na - sti
 9. car - - - ne ve - nen - do, tu, no - stro Di - o e

C

1. man - to del no - stro u - ma - - - no pa - ti - re,
 2. grem - bo di chi da sem - pre è l'A - mo - re,
 3. ter - ra del - le pro - mes - - - se lon - ta - ne,
 4. les - se, da pri - ma - ve - - - ra as - so pi - ta,
 5. sor - ti che mai nes - su - - - no più mu - ta,
 6. - pen - te dal - le sue so - - - glie lon - ta - ne
 7. cuo - re nel - la tua ca - - - sa rac - co - gli
 8. Pa - dre, che ci ri - ve - - - li il su - o vol - to,
 9. - ve - sti con la tua car - - - ne ve - nen - do,

T

1. man - to del no - stro u - ma - - - no pa - ti - re,
 2. grem - bo di chi da sem - pre è l'A - mo - re, che
 3. ter - ra del - le pro - mes - - - se lon - ta - ne, do -
 4. les - se, da pri - ma - ve - - - ra as - so pi - ta, tu
 5. sor - ti che mai nes - su - - - no più mu - ta, o
 6. - pen - te dal - le sue so - - - glie lon - ta - ne per
 7. cuo - re nel - la tua ca - - - sa rac - co - gli e
 8. Pa - dre, che ci ri - ve - - - li il su - o vol - to, tu
 9. - ve - sti con la tua car - - - ne ve - nen - do, tu,

B

1. no - stro pa - - - ti - re, si - mi - le al
 2. chi è l'A - - - mo - re, che dal - la
 3. - mes - se lon - - - ta - ne, do - ve na -
 4. - ve - ra as - so pi - ta, tu che ti
 5. - su - no più mu - ta, o Scet - tro
 6. so - glie lon - - - ta - ne, per far fio -
 7. cuo - re rac - - - co - gli, e fai di
 8. - ve - li il vol - to, tu che do -
 9. - ve - sti ve - - - nen - do, tu, no - stro

S



1. bal - zi dal tu - o ta - - - la - mo, l'au - ro - ra e il tra -
 2. vie - ni del - l'Al - tis - - - si - mo, cia - scu - na so -
 3. man - na a noi fai pio - - - ve - re, ri - ve - la il tu - o
 4. se - gno per i po - - - po - li, rin - no - va la
 5. ca - sa di Da - - - vi - de, chi at - ten - de sol -
 6. gior - no sen - za ter - - - mi - ne, ri - schia - ra chi
 7. l'u - ni - co tu - o po - - - po - lo, ra - du - na le
 8. for - ma al - l'In - vi - si - bi - le, di - scen - di nel
 9. no - stro con - san - gui - - - ne - o, do - ma - ni sa -

C



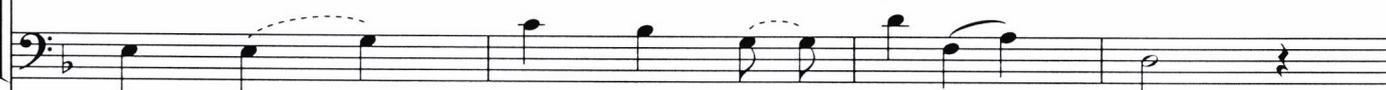
1. si - mi - le al so - le bal - zi dal tuo ta - la - mo, l'au -
 2. che dal - la boc - ca vie - ni del - l'Al - tis - si - mo, cia -
 3. do - ve na - sco - sta man - na a noi fai pio - ve - re, ri -
 4. tu che ti le - vi se - gno per i po - po - li, rin -
 5. o Scet - tro del - la ca - sa di Da - vi - de, chi at -
 6. per far fio - ri - re il gior - no sen - za ter - mi - ne, ri -
 7. e fai di tut - te l'u - ni - co tu - o po - po - lo, ra -
 8. tu che do - na - sti for - ma al - l'In - vi - si - bi - le, di -
 9. tu, no - stro Di - o e no - stro con - san - gui - ne - o, do -

T



1. si - mi - le al so - le bal - zi dal tu - o ta - la - mo, l'au -
 2. dal - la boc - ca vie - ni del - l'Al - tis - si - mo, cia -
 3. - ve na - sco - sta man - na a noi fai pio - ve - re, ri -
 4. che ti le - vi se - gno per i po - po - li, rin -
 5. Scet - tro del - la ca - sa di Da - vi - de, chi at -
 6. far fio - ri - re il gior - no sen - za ter - mi - ne, ri -
 7. fai di tut - te l'u - ni - co tu - o po - po - lo, ra -
 8. che do - na - sti for - ma al - l'In - vi - si - bi - le, di -
 9. no - stro Di - o e no - stro con - san - gui - ne - o, do -

B



1. so - le bal - zi dal tuo ta - la - - - mo.
 2. boc - ca vie - ni del - l'Al - tis - si - - - mo.
 3. - sco - sta man - na a noi fai pio - ve - - - re.
 4. le - vi se - gno per i po - po - - - li.
 5. del - la ca - sa di Da - vi - - - de.
 6. - ri - re il gior - no sen - za ter - mi - - - ne.
 7. tut - te l'u - ni - co tuo po - po - - - lo.
 8. - na - sti for - ma al - l'In - vi - si - bi - - - le.
 9. Di - o e no - stro con - san - gui - ne - - - o.



S

1. - mon - to d'in - fi - ni - to pre - sto ri - schia - ra
 2. - stan - za da te na - ta for - te di - spo - ni
 3. brac - cio tri - on - fan - te, man - da a noi sem - pre
 4. ter - ra di fra - gran - za, nu - vo - la au - len - te
 5. - tan - to di mo - ri - re man - da ri - sor - to
 6. sie - de nel - la mor - te, quel - li che han la - cri - me
 7. pe - co - re di - sper - se, quel - le per - du - te
 8. bu - io più pro - fon - do, do - ve il si - len - zio
 9. - pre - mo che nes - su - no è più stra - nie - ro or - mai,

C

1. - ro - ra e il tra - mon - to d'in - fi - ni - - - to pre - sto
 2. - scu - na so - stan - za da te na - - - ta for - te
 3. - ve - la il tu - o brac - cio tri - on - fan - - - te, man - da a
 4. - no - va la ter - ra di fra - gran - za, nu - vo - la
 5. - ten - de sol - tan - to di mo - ri - - - re man - da
 6. - schia - ra chi sie - de nel - la mor - te, quel - li
 7. - du - na le pe - co - re di - sper - se, quel - le
 8. - scen - di nel bu - io più pro - fon - do, do - ve il
 9. - ma - ni sa - pre - mo che nes - su - no è più

T

1. - ro - ra e il tra - mon - to d'in - fi - ni - to pre - sto ri -
 2. - scu - na so - stan - za da te na - ta for - te di -
 3. - ve - la il tu - o brac - cio tri - on - fan - te, man - da a noi
 4. - no - va la ter - ra di fra - gran - za, nu - vo - la au -
 5. - ten - de sol - tan - to di mo - ri - re man - da ri -
 6. - schia - ra chi sie - de nel - la mor - te, quel - li che han
 7. - du - na le pe - co - re di - sper - se, quel - le per -
 8. - scen - di nel bu - io più pro - fon - do, do - ve il si -
 9. - ma - ni sa - pre - mo che nes - su - no è più stra -

B

1. Pre - sto ri -
 2. For - te di -
 3. Man - da a noi
 4. Nu - vo - la au -
 5. Man - da ri -
 6. Quel - li che han
 7. Quel - le per -
 8. Do - ve il si -
 9. È più stra -

1. Pre - sto ri -
 2. For - te di -
 3. Man - da a noi
 4. Nu - vo - la au -
 5. Man - da ri -
 6. Quel - li che han
 7. Quel - le per -
 8. Do - ve il si -
 9. È più stra -

Ped.

Tutti
mf

S

1. — con il — tu - o ap - pa - ri - re. _____
 2. — e dol - ce - men - te in cuo - re. _____
 3. — il tuo se - gre - to _____ pa - ne. _____
 4. — dal si - len - zio u - sci - ta. _____
 5. — con la — tu - a ve - nu - ta. _____
 6. — per — lo - ro _____ pa - ne. _____
 7. — dal - la — mor - te _____ scio - gli. _____
 8. — è di - ven - ta - to a - scol - to. _____
 9. — tra — noi na - - - scen - do. _____

C

1. — ri - schia - ra _____ con il — tu - o ap - pa - ri - re. _____
 2. — di - spo - ni _____ e dol - ce - men - te in cuo - re. _____
 3. — noi sem - pre _____ il tuo se - gre - to _____ pa - ne. _____
 4. — au - len - te _____ dal si - len - zio u - sci - ta. _____
 5. — ri - sor - to _____ con la — tu - a ve - nu - ta. _____
 6. — che han - la - cri - me _____ per — lo - ro _____ pa - ne. _____
 7. — per - du - te _____ dal - la — mor - te _____ scio - gli. _____
 8. — si - len - zio _____ è di - ven - ta - to a - scol - to. _____
 9. — stra - nie - ro or - mai, _____ tra — noi na - scen - do. _____

T

1. - schia - ra _____ con il — tu - o ap - pa - ri - re. _____
 2. - spo - ni _____ e dol - ce - men - te in cuo - re. _____
 3. sem - pre _____ il tuo se - gre - to _____ pa - ne. _____
 4. - len - te _____ dal si - len - zio u - sci - ta. _____
 5. - sor - to _____ con la — tu - a ve - nu - ta. _____
 6. la - cri - me _____ per — lo - ro _____ pa - ne. _____
 7. - du - te _____ dal - la — mor - te _____ scio - gli. _____
 8. - len - zio _____ è di - ven - ta - to a - scol - to. _____
 9. - nie - ro or - mai, _____ tra — noi na - - - scen - do. _____

B

1. - schia - ra _____ con il — tu - o ap - pa - ri - re. _____
 2. - spo - ni _____ e dol - ce - men - te in cuo - re. _____
 3. sem - pre il tu - o se - gre - to _____ pa - ne. _____
 4. - len - te _____ dal si - - - len - zio u - sci - ta. _____
 5. - sor - to _____ con la — tu - a ve - nu - ta. _____
 6. la - cri - - - - me per _____ lo - ro _____ pa - ne. _____
 7. - du - te _____ dal - la _____ mor - te _____ scio - gli. _____
 8. - len - zio _____ è di - ven - ta - to a - scol - to. _____
 9. - nie - ro or - mai, tra _____ noi na - - - scen - do. _____

1. - schia - ra _____ con il — tu - o ap - pa - ri - re. _____
 2. - spo - ni _____ e dol - ce - men - te in cuo - re. _____
 3. sem - pre il tu - o se - gre - to _____ pa - ne. _____
 4. - len - te _____ dal si - - - len - zio u - sci - ta. _____
 5. - sor - to _____ con la — tu - a ve - nu - ta. _____
 6. la - cri - - - - me per _____ lo - ro _____ pa - ne. _____
 7. - du - te _____ dal - la _____ mor - te _____ scio - gli. _____
 8. - len - zio _____ è di - ven - ta - to a - scol - to. _____
 9. - nie - ro or - mai, tra _____ noi na - - - scen - do. _____

Al

POSTLUDIO (alla pastorale) Ob.

III
II Fl.
Bord. 16. 8

First system of a musical score. It consists of three staves: a grand staff (treble and bass clefs) and a separate bass staff. The music is in a key with one flat (B-flat). The first system features a complex melodic line in the treble clef with many slurs and ties, and a supporting bass line in the bass clef.

rit. *a tempo*

Second system of the musical score. It continues the grand staff and bass staff from the first system. The tempo marking changes from *rit.* to *a tempo*. The melodic line in the treble clef remains active with slurs and ties, while the bass line provides harmonic support.

rit. *cromorno* *rall.*.....

Third system of the musical score. The tempo marking changes to *rit.*, then includes the instruction *cromorno* (likely for a horn), and finally *rall.*. The treble clef staff has circled first endings (I) and second endings (II). The bass line continues with its supporting role.

..... *lento*

Fourth system of the musical score. The tempo marking changes to *lento*. The treble clef staff features a circled second ending (II). The music concludes with a final cadence in the treble clef and a sustained bass line.

PACE IN TERRA, È NATO IL REDENTOR

T: M. Mantovani

M: VL. Molfino

© 2001 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

**Il sole dall'alto ci ha visitati.
Pace in terra, è nato il Redentor.**

1. Svanisca ogni tristezza, scompaia ogni paura.
È tempo di letizia: è offerta di salvezza.
2. Colmati dalla luce, dimore dell'Eterno,
cantiamo nella gioia al Cristo nostro Dio.
3. Da morti nel peccato l'amore ci trasforma.
È tempo di perdono, di fede e di speranza.
4. Col Verbo fatto carne rendiamo grazie al Padre,
volgiamo a Lui lo sguardo, chiamati alla sua vita.

Il testo si rifà direttamente ai Discorsi di San Leone Magno papa (*Riconosci, cristiano, la tua dignità*), che troviamo come seconda lettura nell'Ufficio della Solennità del Natale del Signore. Si tratta della gioiosa contemplazione e del rendimento di grazie al Padre che nel Figlio chiama alla sua stessa vita. La venuta del Redentore ha aperto un tempo di perdono, di fede e di speranza che non avrà più fine, perché Dio stesso ha "abitato" il tempo colmandolo della sua luce. Per questo ogni cristiano, passato dalla morte del peccato alla vita nuova e trasformato dall'amore che si è rivelato in Gesù Cristo, può dirsi a pieno titolo "dimora dell'Eterno".

Il ritornello richiama in modo evidente il *Benedictus* e l'annuncio angelico di pace su tutta la terra, che scaccia ogni tristezza e paura e spalanca all'infinito l'annuncio dell'"offerta di salvezza".

Poche battute d'Organo introducono il canto presentato in una versione "base" per Assemblea e coretto all'unisono. Le strofe sono inoltre proposte nelle elaborazioni per *Schola* a due voci pari (SC) e a 4 voci dispari (SCTB). L'ultima parte del ritornello è presentata anche nell'elaborazione per *Schola* a 4 voci dispari (SCTB).

Due interessantissimi interludi organistici, da eseguire alla fine del ritornello, al posto del canto della strofa, nella più spontanea continuità tematica, assicurano l'unità e la completezza formale del canto.

VERSIONE "BASE" PER ASSEMBLEA E CORETTO ALL'UNISONO

Andantino ♩ = 52-54

The musical score is written in G major and 6/8 time. It begins with an organ introduction in the right hand (treble clef) and left hand (bass clef). The organ part is marked *mf* and includes a *rall.* section. The vocal part, labeled "Poche voci", starts with a *mp* dynamic and includes the lyrics: "Il so - le dal - l'al - to ci ha vi - si - ta - ti. Pa - ce in ter - ra, è na - to il Re - den - tor. Pa - ce in ter - ra, è". The organ accompaniment for the vocal part is marked *p* and *mp*. A section marked "mf Assemblea" follows, with a *mp* dynamic for the vocal part. The organ accompaniment for this section is marked *mf* and *mp*.

tratt. e dim. Fine per continuare

pp *mf*

na - to il Re - den - tor. - tor. 1. Sva -
2. Col -
3. Da
4. Col

a tempo *, cresc.*

1. - ni - sca o - gni tri - stez - za, scom - pa - ia o - gni pa - u - ra. È tem - po di le -
2. - ma - ti dal - la lu - ce, di - mo - re del - l'E - ter - no, can - tia - mo nel - la
3. mor - ti nel pec - ca - to l'a - mo - re ci tra - sfor - ma. È tem - po di per -
4. Ver - bo fat - to car - ne ren - dia - mo gra - zie al Pa - dre, vol - gia - mo a Lui lo

cresc.

tratt. *p* *Al Rit.*

1. - ti - zia: è of - fer - ta di sal - vez - - - - za. Il
2. gio - ia al Cri - sto no - stro Di - - - - o.
3. do - no, di fe - de e di spe - ran - - - - za.
4. -sguar - do, chia - ma - ti al - la sua vi - - - - ta.

mp *p* *mp*

Al Rit.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

cresc.

1. Sva - ni - sca o - gni tri - stez - za, scom - pa - ia o - gni pa - u - ra. È
 2. Col - ma - ti dal - la lu - ce, di - mo - re del - l'E - ter - no, can -
 3. Da mor - ti nel pec - ca - to l'a - mo - re ci tra - sfor - ma. È
 4. Col Ver - bo fat - to car - ne ren - dia - mo gra - zie al Pa - dre, vol -

1. Sva - ni - sca o - gni tri - stez - za, scom - pa - ia o - gni pa - u - ra. È
 2. Col - ma - ti dal - la lu - ce, di - mo - re del - l'E - ter - no, can -
 3. Da mor - ti nel pec - ca - to l'a - mo - re ci tra - sfor - ma. È
 4. Col Ver - bo fat - to car - ne ren - dia - mo gra - zie al Pa - dre, vol -

cresc.

tratt.

1. tem - po di le - ti - zia: è of - fer - ta di sal - vez - - - - za. _____ Il
 2. - tia - mo nel - la gio - ia al Cri - sto no - stro Di - - - - o. _____
 3. tem - po di per - do - no, di fe - de e di spe - ran - - - - za. _____
 4. - gia - mo a Lui lo sguar - do, chia - ma - ti al - la sua vi - - - - ta. _____

1. tem - po di le - ti - zia: è of - fer - ta di sal - vez - - - - za. _____ Il
 2. - tia - mo nel - la gio - ia al Cri - sto no - stro Di - - - - o. _____
 3. tem - po di per - do - no, di fe - de e di spe - ran - - - - za. _____
 4. - gia - mo a Lui lo sguar - do, chia - ma - ti al - la sua vi - - - - ta. _____

Al Rit.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

più f *f*

S
1. scom - pa - ia o - gni pa - u - ra. È
2. di - mo - re del - l'E - ter - no, can -
3. l'a - mo - re ci tra - sfor - ma. È
4. ren - dia - mo gra - zie al Pa - dre, vol -

C
1. scom - pa - ia o - gni pa - u - ra. È
2. di - mo - re del - l'E - ter - no, can -
3. l'a - mo - re ci tra - sfor - ma. È
4. ren - dia - mo gra - zie al Pa - dre, vol -

T
mf
1. Sva - ni - sca o - gni tri - stez - za, È
2. Col - ma - ti dal - la lu - ce, can -
3. Da mor - ti nel pec - ca - to È
4. Col Ver - bo fat - to car - ne vol -

B
mf
1. Sva - ni - sca o - gni tri - stez - za, È
2. Col - ma - ti dal - la lu - ce, can -
3. Da mor - ti nel pec - ca - to È
4. Col Ver - bo fat - to car - ne vol -

sostenuto *mp* *stentato* *mp*

S
1. tem - po di le - ti - zia: è of - fer - ta di sal - vez - za. Il
2. - tia - mo nel - la gio - ia al Cri - sto no - stro Di - o.
3. tem - po di per - do - no, di fe - de e di spe - ran - za.
4. - gia - mo a Lui lo sguar - do, chia - ma - ti al - la sua vi - ta. *mp*

C
1. tem - po di le - ti - zia: è of - fer - ta di sal - vez - za. Il
2. - tia - mo nel - la gio - ia al Cri - sto no - stro Di - o.
3. tem - po di per - do - no, di fe - de e di spe - ran - za.
4. - gia - mo a Lui lo sguar - do, chia - ma - ti al - la sua vi - ta. *mp*

T
1. tem - po di le - ti - zia: è of - fer - ta di sal - vez - za.
2. - tia - mo nel - la gio - ia al Cri - sto no - stro Di - o.
3. tem - po di per - do - no, di fe - de e di spe - ran - za.
4. - gia - mo a Lui lo sguar - do, chia - ma - ti al - la sua vi - ta.

B
1. tem - po di le - ti - zia: è of - fer - ta di sal - vez - za.
2. - tia - mo nel - la gio - ia al Cri - sto no - stro Di - o.
3. tem - po di per - do - no, di fe - de e di spe - ran - za.
4. - gia - mo a Lui lo sguar - do, chia - ma - ti al - la sua vi - ta.

stentato *mp* *mp*

ELABORAZIONE DELL'ULTIMA PARTE DEL RITORNELLO (DAL S) PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

f *più calmo* *mp* *rall. molto*

Pa - ce in ter - ra, è na - to il Re - den - tor.

Pa - ce in ter - ra, è na - to il Re - den - tor.

Pa - ce in ter - ra, è na - to il Re - den - tor.

Pa - ce in ter - ra, è na - to il Re - den - tor.

f *più calmo* *mp* *rall. molto*

INTERLUDIO 1 (a fine Rit.)

mp *poco tratt.* *a tempo*

cresc. *mf* *sostenuto* *eco* *p* *rall. molto e dim.*

Al Rit.

INTERLUDIO 2 (a fine Rit.)

The first system of musical notation consists of two staves, treble and bass clef, in a 6/8 time signature. The key signature has one sharp (F#). The music begins with a mezzo-forte (*mf*) dynamic. The right hand features a melodic line with eighth and quarter notes, while the left hand provides a harmonic accompaniment with dotted rhythms and chords.

The second system continues the piece with dynamic markings of *stentato*, *riprendendo*, *p*, and *cresc.* The tempo and dynamics fluctuate, with the right hand playing more active passages and the left hand providing a steady accompaniment.

The third system includes markings for *più calmo*, *mf*, *p*, and *Man.* (Meno mosso). It features a *Ped.* (pedal) instruction in the bass line. The music becomes more serene and slower, with a focus on sustained chords and gentle melodic lines.

The final system on the page includes markings for *più lento*, *adagio*, *dim.*, *pp*, *p*, *Ped.*, and *Al Rit.* (Allegretto Ritardando). The tempo slows significantly, and the dynamics reach their softest point (*pp*) before a final *Al Rit.* instruction.

RECENSIONE

M. FRISINA - V. GIUDICI - G. LIBERTO
V. MISERACHS - A. PARISI - G.M. ROSSI

DOMENICHE DI AVVENTO/C

Canti per la Messa, Liturgia della Parola
Paoline Audiovisivi, Roma 2000

*

C. BERLESE - V. GIUDICI - V. MISERACHS
A. PARISI - F. RAINOLDI - G.M. ROSSI

DOMENICHE DI QUARESIMA/C

Canti per la Messa, Liturgia della Parola
Paoline Audiovisivi, Roma 2001

Le pubblicazioni presentate costituiscono due ulteriori tasselli, che completano il progetto liturgico-musicale proposto dalle Edizioni Paoline. Ancora una volta sono state accorpate – secondo unità tematiche – le opere di autori diversi impegnati nella composizione di musica per la liturgia. Si tratta di materiale eterogeneo riguardante canti d'ingresso, per i Riti iniziali, il Salmo responsoriale e l'acclamazione al Vangelo riferiti a ciascuna domenica di Avvento e di Quaresima dell'anno C. L'intento delle suddette raccolte – secondo quanto scrive Carlo Franco nella presentazione alle domeniche di Avvento – è di «fornire agli animatori musicali della liturgia nuovi contributi tesi a valorizzare le parti proprie della celebrazione eucaristica. Un pregevole sforzo per uscire dallo schema obsoleto del “comporre una messa” (relativo solo alle parti fisse del rito), cioè da uno stile compositivo che è stato abbandonato dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II in quanto non abbastanza rispettoso della peculiarità di ogni singola celebrazione e dei testi da essa previsti».

Elevata è la qualità dei testi, per la maggior parte attinti dalla liturgia (è il caso dell'Atto penitenziale, dei Salmi e dei versetti nelle acclamazioni al Vangelo). Alcuni invece sono stati scritti da altri autori: di gran pregio e ispirazione biblica quello di G. Pasini in *Nel deserto camminiamo*, evocativo quello di G. Poma in *L'Avvento santo*. Pure i testi di A.M. Galliano (anche se sarebbe stato più opportuno evitare richiami “a rima” come “da me non stare lontano. Se tu ancora mi

prendi per mano” in *Il tuo volto, Signore*) e degli altri autori sono apprezzabili.

Una certa perplessità suscita talvolta l'interpretazione del coro e dei solisti che si può ascoltare nel relativo supporto sonoro: non tanto per quanto riguarda l'intonazione, quanto per il fatto che vi sono incertezze negli attacchi iniziali di qualche canto e che alcune parole vengono mal pronunciate. Ad esempio, nel canto *Grandi cose ha fatto il Signore* “ci ha colmati” è pronunciato “c'ha colmati”, in *Fa' splendere il tuo volto* si canta “Da te più non c'allontaneremo” invece di “Da te più non ci allontaneremo”. Un certo prevalere del “vibrato” nel canto del coro crea alcuni effetti non proprio piacevoli come: sbavature nel finale di alcune parole, recitativi salmodici (nei quali la parola dovrebbe essere preminente sulla musica) trattati come canto vero e proprio (dove a prevalere è la musica), parole incomprensibili e impastate, innaturale sillabazione delle stesse che impedisce il fluire del testo, spostamenti dell'accento tonico. A mio parere, una impostazione lirica della voce è fuori luogo nel contesto del canto liturgico. Infine vi è un errore palese nel canto intitolato *Lode a te, Luce di Dio* dato che al suo posto viene eseguito “Lode a te, Luce divina”.

La partitura nella maggior parte dei canti riporta le voci del coro, dell'assemblea e la parte dell'organo e in qualche caso vengono riportate le melodie del violoncello, mentre sarebbe consigliabile suonare i recitativi salmodici con strumenti a corda (in alcuni canti accade, è sufficiente ascoltare la registrazione) come la cetra o la chitarra piuttosto che l'organo.

I canti hanno la caratteristica comune di essere accessibili agli interventi assembleari, mentre dal punto di vista delle forme musicali si presentano diversificati. In particolare le composizioni di G.M. Rossi sono, a mio parere, le più interessanti sia sotto il profilo musicale che rituale, in riferimento soprattutto alla loro “modularità”. In sostanza l'autore fornisce alcuni suggerimenti interpretativi ed esecutivi, lasciando liberi gli animatori musicali di agire in base all'organico strumentale e vocale che hanno a disposizione. *L'Avvento santo* ha forma innica. Nel suo testo vi è l'invito a cantare l'Avvento natalizio del Signore, che si rinnova in vista del suo Avvento escatologico. In *Viene in mezzo a noi* (Salmo per la 3ª domenica d'Avvento) la cantillazione è scritta per coro a quattro voci, anche se sono possibili soluzioni alternative. *Alleluia, lo Spirito del Signore* è la corrispondente acclamazione al Vangelo: dopo

la proposta polifonica del coro nel rit., tenori e bassi appoggiano l'assemblea nella risposta alleluatica, mentre nel versetto la melodia principale dei soprani viene contrappuntata dalle restanti voci. *Nel deserto camminiamo* è il canto per l'apertura di una celebrazione quaresimale ed è in forma di inno strofico. Il tema è la misericordia di Dio che attende e accoglie tutti per la festa della cena pasquale: ciò si realizza ripercorrendo la via del deserto per giungere alla Pasqua purificati nello Spirito. Nel *Signore pietà/I* le voci femminili e quelle maschili eseguono alternativamente le invocazioni a due voci per cantarne l'ultima a quattro, mentre l'assemblea canta la sua risposta penitenziale. Il Salmo per la 3^a domenica di Quaresima *Il Signore ha pietà del suo popolo* mostra come variare in modo intelligente la classica forma del Salmo responsoriale: il rit. cantato dall'assemblea viene prolungato dagli interventi del coro, i versetti salmodici, ognuno diverso armonicamente dall'altro, sono eseguiti da solisti e/o dal coro in diverse combinazioni.

Degne di rilievo le opere di G. Liberto caratterizzate da buona cantabilità come *Rallegrati, o Vergine Maria*, canto d'ingresso per l'Avvento. *Fa' splendere il tuo volto* (Salmo per la 4^a domenica d'Avvento) è l'esempio di come sia possibile rendere con la musica la poesia del testo di un Salmo. Nell'acclamazione al Vangelo *Alleluia, eccomi* si coglie nel versetto uno stile modale.

Il rit. di *Vieni, o luce gioiosa* di V. Giudici è la libera parafrasi di un antico inno cantato tuttora all'ufficio della sera nella Chiesa greca: i versetti vanno eseguiti in tono recitativo salmodico, anche se la scrittura musicale utilizzata nello spartito induce maggiormente al cantare piuttosto che al "recitar cantando" rischiando di "ingessare" eccessivamente il testo. Di impostazione più "giovanile" è *A te levo i miei occhi*, canto da eseguire prevalentemente durante incontri di preghiera. *Venite a me con tutto il cuore* inizia con un versetto, simile ad una lauda, eseguito dai soprani, segue uno sviluppo in stile contrappuntistico antico del coro, per progredire successivamente con un rit. tonale per l'assemblea. *Grandi cose ha fatto il Signore* (Salmo per la 5^a domenica di Quaresima) è – come indica l'autore – "una proposta per uscire dagli abituali moduli di cantillazione, propri del Salmo responsoriale. Il testo si presta a un'espressione estatica delle due voci unite che non osano espandersi in un canto melodico che si libera nell'intervento dell'assemblea".

A te veniamo di F. Rainoldi è una delle tipiche

composizioni del musicista lombardo che hanno facile presa su un'assemblea avvezza al cantare. Il testo esprime la fiducia dei credenti nel messaggio di Cristo e la certezza di essere in Lui salvati.

Classica forma con la strofa in tono minore – con una variazione in tono maggiore per l'invocazione "Vieni, Signore Gesù" – e il rit. in tono maggiore in *Parola che svela il mistero*, canto d'ingresso per l'Avvento di A. Parisi. La stessa modalità compositiva adotta l'autore per *Il tuo volto, Signore*, canto d'ingresso per la Quaresima. Il rit. di quest'ultimo è caratterizzato da una certa inconsistenza nella relazione testo-musica. Decisamente più interessante è l'invocazione *Kyrie*: l'incipit dei soprani rimanda al *Kyrie* della *Missa Orbis Factor*, il tema si sviluppa successivamente in stile polifonico imitativo. Diretta ed efficace invece l'acclamazione *Lode a te, luce di Dio*.

Nella scrittura del Salmo *Resta con noi nella prova* per la 1^a domenica di Quaresima V. Misrach ha seguito una modalità di matrice gregoriana. Il canto al Vangelo *Gloria a te, Maestro e Signore* assume, nell'elaborazione polifonica del ritornello, un carattere più contemplativo che acclamatorio. Nel secondo versetto si nota un evidente spostamento dell'accento tonico sulla parola "sarà", a causa dell'uso dell'allungamento della sillaba àtona attraverso una semiminima e, viceversa, dello slittamento della tonica attraverso due crome legate.

Il Salmo per la 1^a domenica d'Avvento è espresso da *A te, Signore, innalzo l'anima mia* di M. Frisina. Tale canto si muove seguendo uno stile tonale alquanto scontato. Maggiore vivacità compositiva troviamo nell'acclamazione *Alleluia, la via del Signore*, complice il tempo di 6/4 che conferisce un carattere di danza al brano. Inoltre, sarebbe stata preferibile una maggiore differenziazione tra strofa e rit.

Per quanto riguarda il Salmo *Il Signore è vicino a chi lo cerca* e il canto al Vangelo *Onore, gloria e benedizione* di C. Berlese si può parlare di modelli operativi palesemente estrapolati da moduli gregoriani. Inoltre il secondo canto non appare acclamatorio, peculiarità che dovrebbe avere, secondo il mio modo di vedere, il canto al Vangelo.

In definitiva le due raccolte contengono del buon materiale per le celebrazioni in esame, nonostante qualche lacuna evidenziata. Un competente animatore musicale sarà sicuramente in grado di trarne il meglio per le proprie assemblee.

Vincenzo Lavarra